RELAZIONE del DIRETTORE GENERALE

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Denominazione Azienda Sanitaria

ASST della Valtellina e dell'Alto Lario

Codice azienda:

713

Regione Lombardia

RL S.C.R.I.B.A.

Sommario

Premessa: attuazione della LR n. 23/2015 (solo per ASST) 3

Ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della L.R. 23/2015 3

1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda 3

2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi 5

2.1 Assistenza ospedaliera 5

2.2 Ricerca 9

2.3 Territoriale 9

3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio 30

4. Il sistema degli acquisti – area contratti 49

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario continua ad operare per il contenimento della spesa di acquisto di "*Beni e Servizi*" nel rispetto delle indicazioni normative nazionali e regionali attraverso le seguenti scelte operative: 49

5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda 51

6. Il bilancio dell'anno 2021 58

6.1 La sintesi del bilancio e la relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari 58

6.3 La relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti 61

7. Confronto Decreto Consuntivo 2021 e Consuntivo 2021 per codice SK 61

8. Sintesi dei principali scostamenti rispetto al IV CET 2021 per codice SK 61

9. Tempi di pagamento e ITP 63

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 63

R.L.S.C.R.I.B.A.

Modello ASST-IRCCS
Relazione del Direttore Generale

La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di Esercizio 2020 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto differentemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'Esercizio 2020, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

Premessa: attuazione della LR n. 23/2015 (solo per ASST)

Ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della L.R. 23/2015

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario è stata interessata, a far data dal 01/01/2019, da un ulteriore trasferimento ai sensi della legge Regionale n. 15 del 28/11/2018. In particolare, con il Decreto n. 20009 del 28/12/2018 il Presidio Ospedaliero "*Erba Renaldi*" di Menaggio con il suo territorio, il personale e il patrimonio immobiliare sono stati riassegnati all'ASST Lariana.

Nel 2020 non vi sono stati ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della L.R. 23/2015.

1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita a far data dall'01/01/2016, con delibera di Giunta regionale n. X/4497 del 10/12/2015, mediante fusione per incorporazione dell'intera Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna con il Presidio Ospedaliero "*Erba Renaldi*" di Menaggio (CO) e suoi poliambulatori, già dell'ex Azienda Ospedaliera "*Sant'Anna*" di Como, nonché incorporazione delle strutture territoriali distrettuali prima afferenti all'ASL di Sondrio ed al distretto Medio Alto Lario dell'ASL di Como.

RL S.C.R.I.B.A.

713 – ASST della Valtellina e dell'Alto Lario

Con la Legge Regionale n. 15 del 28/11/2018, è stata ridefinita l'organizzazione dell'ASST, che mantiene così la propria autonomia e le proprie sedi fino al Distretto Medio Alto Lario dell'ex ASL di Como, ad eccezione dei 33 Comuni che sono afferiti all'ASST Lariana.

La "*mission*" dell'Azienda è la tutela sanitaria della popolazione attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie, di media o elevata complessità, nel rispetto della dignità della persona, del suo bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi nei Piani Sanitari Nazionale e Regionale.

Nel corso del 2016 ASST ha predisposto il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS), successivamente deliberato e riadottato con delibera n. 100 del 23/02/2017 ed approvato definitivamente da parte di Regione Lombardia con delibera n. X/6429 del 03/04/2017, il cui modello organizzativo è centrato sul polo ospedaliero, che garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie secondo un'articolazione in rete efficace ed efficiente, e sulla rete territoriale acquisita a seguito della riforma.

L'ASST assicura la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita e affianca le persone croniche, fragili e le loro famiglie avviando un percorso culturale tra gli operatori che segni il passaggio dalla "*cura*" al "*prendersi cura*". L'ambito territoriale si trasforma da luogo di erogazione di prestazioni e di collaborazione con le aziende ospedaliere, a soggetto promotore del processo di integrazione tra i due poli, territoriale e ospedaliero, oggi appartenenti alla medesima Azienda.

I nodi chiave delle azioni programmatorie rimangono condivisi in una logica integrata fra le diverse funzioni sanitaria, sociosanitaria ed amministrativa, mantenendo un impianto organizzativo fondato sulla stesura delle deleghe alla dirigenza, con particolare riferimento alle strutture complesse. In tale contesto, al fine di monitorare il livello di produzione e di spesa aziendale, anche per il 2021 è stato adottato un sistema di gestione delle risorse finanziarie fondato sull'analisi della composizione dei costi/ricavi delle singole strutture, compresa l'area sociosanitaria territoriale, integrato con una serie di indicatori ad hoc, anche per monitorare e contenere i costi di "*Beni e Servizi*" e gli altri indicatori economici, come indicato dalla DGR 4232 del 29/01/2021. Con l'assegnazione alle Direzioni Strategiche aziendali degli obiettivi del Piano di Ripresa 2021 da parte di Regione Lombardia all'inizio del mese di agosto, ASST ha condiviso gli

RL.S.C.R.I.B.A.

stessi con i Direttori di Struttura al fine del monitoraggio e del loro raggiungimento. Con il servizio Controllo di Gestione, invece, è stata avviata un'attività mensile di controllo interno alimentata con i dati del "*ritorno finanziato*". La recrudescenza della pandemia ha però influito sul raggiungimento degli stessi, come evidenziato nelle successive sezioni.

Analogamente agli Esercizi precedenti, al fine di rispettare il limite invalicabile di spesa previsto, sono stati monitorati costantemente sia il costo di personale gravante sui "*Beni e Servizi*", così come la riduzione sul valore degli stessi "*Beni e Servizi*", al netto delle sterilizzazioni.

2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

Situazione territoriale e demografica

Alla luce di quanto definito con la Legge Regionale n. 15 del 28/11/2018, i "*nuovi*" confini geografici di riferimento per l'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, oltre alla Valtellina e Valchiavenna, comprendono l'area dell'Alto Lario fino al Comune di Cremia (CO).

Al 31/12/2020, il bacino di utenza (*assistibili*) consta in una popolazione di quasi 199.000 abitanti, dislocati su un territorio con una lunghezza complessiva di quasi 200 km, che va da Cremia (CO) a Livigno (SO), soggetto a rilevanti incrementi di popolazione dovuti alla presenza di flussi turistici sia nella stagione invernale che estiva, con piccoli paesi e cittadine, le cui dimensioni vanno da poche decine di abitanti fino ai circa 20.000 del capoluogo Sondrio. L'intero territorio della ASST è caratterizzato da una viabilità difficoltosa distribuita su tre grandi direttrici che, seppur in buono stato di manutenzione, sono a lento scorrimento e presentano maggiori difficoltà di percorrenza nel periodo invernale.

Ai tre presidi ospedalieri sotto descritti, l'ASST aggrega a sé anche un POT; l'articolazione territoriale è costituita sui PRESST, in cinque dei quali (Bormio, Tirano, Sondrio, Morbegno e Chiavenna) confluiscono i Consultori familiari ed i SER.T.. L'ASST è sede anche di un dipartimento di Salute Mentale e di un'AAT 118.

2.1 Assistenza ospedaliera

L'Azienda opera mediante tre presidi ospedalieri (PO), costituiti e dotati come di seguito descritto:

- PO di Sondrio: dotato di PS/DEA, PS pediatrico, centro trasfusionale, rianimazione, radioterapia, reparto di neurochirurgia, dialisi (18 postazioni) e di sette sale operatorie;

R.L.S.C.R.I.B.A.

- PO di Sondalo: dotato di PS/EAS, PS pediatrico, rianimazione, reparti di neurochirurgia, chirurgia vascolare e chirurgia toracica, centro CAL (9 postazioni) e di nove sale operatorie. Dall'01/10/2021 è stato esternalizzato il servizio di gestione del Pronto Soccorso.
- PO di Chiavenna: dotato di PS, centro CAL (9 postazioni, di cui 6 in uso) e di due sale operatorie. A partire da aprile 2019 sono stati attivati 8 posti letto di subacuti.

A tre presidi ospedalieri, si aggiunge il Presidio Ospedaliero Territoriale (POT) di Morbegno, dotato di centro CAL (12 postazioni), costituitosi nel corso del secondo trimestre 2017 a seguito della sua trasformazione da presidio ospedaliero. I posti letto di degenza del reparto di Medicina sono stati convertiti in posti letto in regime di sub acuti, mentre è ancora sospesa l'attività di degenza riabilitativa cardiologica. Alla trasformazione del presidio è seguita nel corso del 2018 anche la conversione del Pronto Soccorso in Punto di Primo Intervento.

A partire dal mese di marzo 2020, successivamente alla sospensione dell'attività di ricovero ed ambulatoriale come previsto dalle disposizioni regionali, il presidio ospedaliero di Sondalo è stato riconvertito in "*Presidio COVID*", con un aumento da 6 a 24 dei posti letto di terapia intensiva e semintensiva e la trasformazione di posti di degenza chirurgica e medica. Complessivamente sono stati creati 220 posti letto, completamente saturati nel mese di marzo e aprile, con il mantenimento dell'attività dei soli reparti di Medicina (con accorpamento della Pneumologia), Cure Palliative, RRF e Unità Spinale, dislocati in un padiglione autonomo. Oltre al punto nascita, tutta l'attività chirurgica di urgenza è stata spostata sul presidio ospedaliero di Sondrio, ivi compresa quella relativa alla chirurgia vascolare e toracica, specialità afferenti al presidio di Sondalo.

Sui presidi di Sondrio e Chiavenna, invece, all'attività di pronto soccorso è stata affiancato un OBI per gli accertamenti dei pazienti presentatisi con sintomi da Covid-19 mentre la degenza ordinaria è stata limitata alle sole urgenze, con accorpamenti dei vari reparti.

A partire dal mese di giugno, gradualmente e con modalità differenti sui diversi presidi ospedalieri, è stata riattivata l'attività di ricovero, con un numero di posti letto ridotti per singola specialità e con

R.S.C.R.I.B.A.

accorpamento delle stesse. L'attività di elezione è stata di nuovo sospesa a partire dal 29 ottobre, fatta eccezione per l'effettuazione di interventi urgenti non procrastinabili per pazienti Covid positivi presso il presidio ospedaliero di Sondalo mentre presso quello di Sondrio è stato possibile svolgere l'attività di chirurgia d'urgenza, chirurgia oncologica e in subordine interventi con priorità di classe A.

Sempre nel corso del quarto trimestre 2020, si è assistito alla ripresa della curva dei contagi, cosiddetta "*seconda ondata*", che ha visto un incremento progressivo degli accessi al pronto Soccorso, dei ricoveri ordinari e in terapia intensiva. In considerazione dell'aggravamento della situazione epidemiologica caratterizzata da un incremento significativo dei contagi, a seguito di specifiche note di Regione Lombardia, sono stati resi immediatamente disponibili posti letto semi intensivi e per acuti, ampliando anche il numero dei posti letto di terapia intensiva fino a un massimo di 14. ASST ha poi disposto l'ampliamento delle aree di degenza COVID presso il presidio ospedaliero di Sondalo, organizzate seguendo una logica di intensità di cura, con le relative riconversioni e gli accorpamenti degli altri reparti.

Nel corso del primo semestre 2021 le condizioni epidemiologiche sono andate progressivamente migliorando e, pur dando precedenza alla cura delle patologie urgenti, tempo dipendenti o oncologiche, l'attività di ricovero dei reparti per acuti si è avviata verso una normale attività. Tale situazione ha permesso a fine giugno la chiusura dei posti letto Covid di terapia intensiva, con il mantenimento di alcuni posti letto Covid ordinari. Al fine di gestire in modo tempestivo ed efficace sia la pandemia che i bisogni dei pazienti non Covid, l'Azienda ha poi predisposto e trasmesso all'ATS della Montagna un piano per modulare le chiusure e le riaperture dei reparti e dei servizi sulla base dell'andamento epidemico.

Nel corso del terzo trimestre (dall'01/08/2021) le tre alte specialità (Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare e Chirurgia Toracica), originariamente afferenti al presidio ospedaliero di Sondalo, poi spostate a Sondrio nella fase acuta della pandemia, sono tornate di nuovo operative a Sondalo alla luce del miglioramento dell'andamento epidemico. Analogamente, la "*Rianimazione Covid*" è stata momentaneamente di nuovo chiusa a far data dal 01/07. Gradualmente nel corso del periodo estivo sono riprese le attività anche di altri reparti prima riconvertiti e/o depotenziati.

L'ultimo trimestre 2021 l'Azienda ha perseguito gli obiettivi del Piano di Ripresa 2021, comunicati da

R.L.S.C.R.I.B.A.

Regione nel mese di luglio e volti a recuperare l'attività precedentemente sospesa e/o attesa a causa della pandemia, tuttavia la quarta ondata COVID, manifestatasi sul territorio a partire da fine novembre, ha inficiato in parte il raggiungimento degli stessi obiettivi. L'evoluzione positiva dell'andamento delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali, alla luce anche delle maggiori sedute operatorie programmate per il quarto trimestre, si è così interrotta nell'ultimo mese dell'anno, con il nuovo coinvolgimento e lo spostamento di parte del personale medico e infermieristico sui reparti COVID, andati via via riapertisi, e parallelamente sui Centri Vaccinali massivi, tornati anch'essi a pieno regime con la somministrazione della terza dose alla popolazione.

La situazione dei posti letto attivati al 31/12/2021 (ultima data di aggiornamento), non considerato il riordino dettato dalla pandemia, è quindi la seguente:

Anno 2021 – 4° CET						
PRESIDIO	**ORDINARI**	**DH**	**DS**	**TOTALE**	**SUB ACUTI**	**TOTALE con sub acuti**
Ospedale Sondrio	233	5	11	**249**	16	**265**
Ospedale Chiavenna	33	1	4	**38**	10	**48**
Ospedale Morbegno	13	1	0	**14**	14	**28**
- di cui cure palliative	*7*	*0*	*0*	***7***	*0*	***7***
Ospedale Sondalo	264	4	7	**275**	10	**285**
- di cui cure palliative	*10*	*0*	*0*	***10***	*0*	***10***
TOTALE	**543**	**11**	**22**	**576**	**48**	**624**
- di cui cure palliative	*17*	*0*	*0*	***17***		

I posti letto "*Covid-19*" attivati sul presidio ospedaliero di Sondalo nel corso del 2021, siano essi stati di degenza ordinaria o di terapia intensiva, sono stati invece i seguenti:

PL/Mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Covid	98	87	125	127	72	23	13	12	17	19	30	40
Terapia Intensiva	11	7	13	14	10	6	0	0	0	0	0	0

A fine novembre, inoltre sono stati attivati 25 posti letto di subacuti (rimasti attivi fino a metà febbraio 2022), in aggiunta ai 20 sempre attivi presso l'OBI.

R.L.S.C.R.I.B.A.

2.2 Ricerca

Indicare il numero delle strutture interamente o parzialmente dedicate a progetti di ricerca corrente e finalizzata

- Nulla.

2.3 Territoriale

Di seguito si riportano, per le diverse aree, le principali attività progettate per il 2021.

a) Area Territoriale

MISURA B1 (gravissime disabilità)

Nel 2021 in ottemperanza alla DGR XI/4138 del 21/12/2020 ed alla DGR XI/4181 del 30/12/2020, le equipe territoriali ASST insieme con gli Uffici di Piano (UdP) hanno rivalutato documentalmente i 131 beneficiari in continuità della misura B1 nei tempi indicati, con la stesura del Piano Individualizzato (PI) in condivisione con le famiglie, le Strutture e gli Enti coinvolti nel PI. Le Equipe territoriali con gli UdP hanno valutato al domicilio 36 nuovi utenti che hanno presentato istanza, redigendo i PI. Un'equipe territoriale ha vaccinato le persone beneficiarie della misura B1 che hanno aderito, prevalentemente a domicilio, solo pochissimi utenti presso gli ambulatori vaccinali, con somministrazione di prima dose e richiamo in aprile/maggio, dose booster novembre/dicembre. In differita di alcuni giorni sono stati vaccinati anche i caregiver, circa 180 persone solo relativamente alla prima e seconda dose.

MISURA B2

Le Equipe territoriali congiuntamente agli Uffici di Piano hanno valutato le persone per l'accesso al beneficio della Misura B2 partecipando inoltre alla stesura del Progetto Individualizzato, come da DGR XI/4328 del 21/12/2020. Al 31/12 sono state fatte 211 valutazioni congiunte.

MISURA RSA Assistita

Nel 2021 grazie all'ampliamento dell'offerta per la RSA Assistita i posti sono saliti da 25 a 28. Nel primo semestre, in relazione alla pandemia i nuovi ingressi si sono azzerati ed i posti occupati nelle strutture

RL S.C.R.I.B.A.

sono diminuiti sensibilmente, ma al 31/12/2021 tutti i posti disponibili sono occupati; sono state effettuate 31 nuove valutazioni con 24 nuovi inserimenti, come da DGR semestralmente sono state rivalutate le persone già inserite.

CURE DOMICILIARI (ADI)

Nel 2021 le persone assistite con le Cure Domiciliari sono state in costante aumento soprattutto per prestazioni di fisiochinesiterapia, in relazione al recupero funzionale delle persone dimesse dopo infezione da SARS COV 2 e per gli utenti affetti da patologie croniche costrette a prolungata inattività. Sono inoltre aumentate le richieste di prestazioni estemporanee per l'effettuazione di tamponi in utenti non trasportabili.

DIMISSIONI PROTETTE

Le Dimissioni Protette dai reparti di cura dei presidi ospedalieri proseguono con le consuete modalità e sono state 595 circa nei dodici mesi. Il Gruppo Dimissioni Protette COVID-19, che prende in carico le persone dimesse ancora positive dai reparti di degenza e dai Pronto Soccorso, eseguendo il monitoraggio e la programmazione dei controlli stabiliti dai protocolli, ha seguito circa 500 persone fino al 31/12/2021.

DISABILITA' E DOPO DI NOI

Le Psicologhe hanno operato su tutto il territorio con le famiglie/utenti fragili beneficiari di Misura B1 o Cure Domiciliari. L'attività clinica di supporto è stata svolta in parte in modalità telematica (televisita) anche rivolta a piccoli gruppi di utenti e ad un gruppo di genitori. Le Psicologhe hanno lavorato a stretto contatto con gli operatori degli UdP per le valutazioni, i progetti ed il monitoraggio della misura "Dopo di Noi". Relativamente alla dimissione dalla NPI per i disabili che raggiungono la maggiore età, le psicologhe hanno collaborato con gli insegnanti di sostegno, i colleghi dimettenti (NPI) e gli UdP per la stesura del "Progetto di Vita". dai protocolli, ha seguito 307 persone fino al 30/09/2021.

Consultorio

Nel 2021 è continuata la regolare erogazione delle attività con accesso in presenza dell'utenza presso i

R.L.S.C.R.I.B.A.

Consultori. Per le donne in gravidanza e le puerpere Covid positive, l'ASST ha disposto il potenziamento delle attività territoriali dei Consultori attraverso:

- attività rivolte alle donne in gravidanza mediante la definizione di piani di assistenza personalizzata per gravide e puerpere, sia Covid+ che Covid-, e l'accompagnamento a tutti i servizi loro dedicati con l'istituzione di un "Registro delle donne gravide residenti nel territorio della ASST VAL" e l'intensificazione dell'assistenza all'avvicinarsi della data presunta del parto;
- attività di assistenza domiciliare con particolare attenzione alla gravida, alla puerpera e al neonato Covid+, a cui le equipe consultoriali garantiscono costanti visite domiciliari anche attraverso l'istituzione di "Squadre di assistenza alla gravidanza e al puerperio COVID+"; implementazione dei colloqui telefonici e/o delle videochiamate con le ostetriche consultoriali per monitorare costantemente il benessere di madre e bambino.

- Al 31/12 sono state effettuate 19 visite domiciliari a pazienti Covid positive e 22 consulenze ostetriche a gravide e/o puerpere covid positive.

GESTIONE GRAVIDANZA BASSO RISCHIO OSTETRICO – BRO

Dall'01/01/2021 al 31/12/2021, in ottemperanza alla DGR 268/2018 e al successivo Decreto n. 14243 del 05/10/2018 per la presa in carico della gravidanza fisiologica, sono state effettuate complessivamente dalle ostetriche le seguenti prestazioni: Bilancio di salute ostetrico – prima visita 733 prestazioni, Bilancio di salute ostetrico – controllo 1052 prestazioni (flusso dati Consultorio).

CASELOAD OSTETRICO

Presso il Consultorio di Chiavenna e la sede distaccata di Dongo continuano ad essere garantiti i piani di assistenza personalizzati previsti dal progetto "*Interreg Italia – Svizzera*" in cui un gruppo definito di ostetriche garantiscono la continuità assistenziale alla gravida per tutto il tempo della gestazione e alla puerpera nel post nascita.

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 è stata attivata l'estensione di questo modello anche in altri Consultori

RLS.C.R.I.B.A.

della ASST: le utenti prese in carico sono state 100 dal Consultorio di Chiavenna, 5 dal Consultorio di Dongo, 187 dal Consultorio di Sondrio, 216 dal Consultorio di Morbegno, 69 dal Consultorio di Bormio e 80 dal Consultorio di Tirano.

OSTETRICA al DOMICILIO e TELEMEDICINA

Nel corso del 2021 si prevede l'estensione del servizio di assistenza ostetrica domiciliare a tutte le puerpere del territorio della ASST. È stata garantita inoltre l'assistenza in telemedicina a tutte le gravide e le puerpere, nonché un supporto psicologico ai componenti della famiglia in presenza di difficoltà relazionali. Dalìl'01/1/2021 al 31/12/2021 sono state effettuate nel territorio della ASST 372 visite domiciliari.

ATTIVITÀ di PARENT TRAINING e di GRUPPO

Per sviluppare e potenziare le abilità genitoriali nel corso del 2020 sono stati attivati, anche on line, corsi di accompagnamento alla nascita e gruppi nel post nascita nonché programmi di "*Parent training*" a cura delle ostetriche e/o degli psicologi consultoriali. Nel corso del 2021 sono stati effettuati 51 corsi di accompagnamento alla nascita, 138 gruppi post nascita e 33 gruppi di "*Parent training*".

MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE

In ASST accedono numerosi stranieri ed in particolare donne gravide per le quali il servizio di mediazione diviene garanzia del corretto recepimento delle indicazioni fornite.

Il 15/04/2021 è scaduto il contratto di durata biennale che l'Azienda aveva sottoscritto con la "*Forme società Cooperativa sociale*" e non è più stato rinnovato.

Il servizio viene comunque garantito anche per il 2021 grazie alla compartecipazione dell'Azienda al bando FAMI a valere sull'obiettivo specifico 2 "*Integrazione/Migrazione legale*" – Obiettivo nazionale 3 "*Capacity building*" - Governance dei servizi del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Dal 16/04/2021 al 31/12/2021 sono state richieste dai servizi della ASST 135 ore di mediazione linguistica culturale. Fra le azioni previste per quest'anno vi è anche la formazione degli operatori consultoriali sulle

R.L.S.C.R.I.B.A.

problematiche di salute della popolazione migrante femminile e sulla genitorialità nel percorso post-migratorio.

CONVENZIONE TUTELA MINORI

È stata sottoscritta la convenzione biennale tra l'ASST Valtellina e Alto Lario e gli Enti gestori degli Uffici di Piano del Distretto Valtellina e Alto Lario in materia di tutela dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria come autorizzazione sperimentale approvata con DGR XI/4773. La stipula dell'accordo prevede il riconoscimento delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (come identificate dalla DGR n. 4821 del 15/02/2016) erogate dagli Enti gestori degli Uffici di Piano fino ad un importo annuo massimo di € 150.000.

b) Supi

Di seguito si riportano le principali attività progettate per il 2021:

- **Ventilo terapia**: attivazione procedura emissione ordini NSO per il servizio di noleggio. A seguito di nuova gara migrazione utenza;
- **Ossigenoterapia**: attivazione procedura emissione ordini NSO per il servizio di fornitura ossigeno e migrazione utenti ambito territoriale di Tirano a seguito subentro nuova ditta;
- **Gestione presidi per diabetici**: attivazione di nuove gare in service per il servizio di fornitura microinfusori e materiale di consumo, emissione ordini in NSO. Per i presidi in automonitoraggio, controllo dei piani terapeutici migrati da Regione Lombardia. Gestione unificata del processo di ricezione ed erogazione presso il Servizio di Assistenza Integrativa;
- **Magazzino protesica maggiore:** subentro di nuovo gestore del magazzino con conseguente migrazione degli utenti /ausili. Operatività dell'Equipe Multidisciplinare per l'erogazione di presidi fissi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

RLS.C.R.I.B.A.

PROMAG

Il flusso "*Promag"* rileva al 31/12/2021 una spesa complessiva per protesica maggiore di € 3.119.885, così suddivisa:

- acquisti diretti ASST: € 436.790;
- acquisti da fornitore esterno: € 1.612.255;
- noleggi: € 895.074;
- costo gestione magazzino € 175.767.

I noleggi comprendono il servizio di noleggio ventilatori, concentratori, apparecchi per la tosse, saturimetri, cardio-monitori e comunicatori.

PROMIN

Il flusso "*Promin"* rileva al 31/12/2021 una spesa complessiva di € 954.750 per la fornitura presidi assorbenza. La gestione del Servizio è affidata con gara Regionale alla Ditta "*Serenity SPA*".

DIABET

Il flusso "*Diabet*" rileva al 31/12/2021 una spesa complessiva di € 806.614, così suddivisa:

- noleggio microinfusori: € 372.906 – pazienti attivi circa 110;
- materiale di consumo: € 433.708. Tale materiale viene erogato in modo diretto con consegna presso l'Ufficio Assistenza Integrativa (ADI) di ogni PreSST.

DIETET

Il flusso "*Dietet",* viene gestito dalla Farmacia Ospedaliera, rileva al 31/12/2021 una spesa complessiva di € 343.350, così suddivisa:

- costo del servizio: € 44.432;

RLS.C.R.I.B.A.

- costo alimenti e dispositivi € 298.918.

I prodotti vengono erogati in modo diretto con consegna presso l'Ufficio Assistenza Integrativa di ogni PreSST.

Ventilo terapia

I pazienti attualmente attivi sono circa 1100. Il Servizio noleggio apparecchi ventilatori e fornitura materiale di consumo viene erogato da sette ditte, in base ai contratti attivi recepiti anche dall'ASST Lariana. Per il territorio della Provincia di Sondrio la ditta che segue la maggior parte dei pazienti è la "*Sico*" con circa mille pazienti.

Vaccinazioni

Nel corso del IV trimestre è proseguita la regolare attività vaccinale con l'effettuazione di 6501 vaccinazioni, per un importo di € 216.323,03 di cui 88 vaccinazioni effettuate in co-pagamento con un introito di € 4141,354; i dati sono leggermente inferiori con le precedenti rilevazioni a causa di uno stop forzato di tutta l'attività legata alle campagne vaccinali straordinarie e ad una riduzione dell'attività di co-pagamento, legati alla recente campagna antinfluenzale 2021 e al continuo impegno del personale del servizio Vaccinazioni a supporto della Campagna vaccinale anti-Covid19. La campagna antinfluenzale, diversamente dagli anni precedenti, è stata eseguita in tempi, luoghi e modalità differenti; infatti, su indicazione di Regione Lombardia la stessa ha previsto la prenotazione e la registrazione sul portale Poste; è iniziata le prime settimane di Ottobre 2021, presso i Centri vaccinali massivi anti-Covid, dove

veniva proposta in co-somministrazione al vaccino Anti-Covid solo ai soggetti over 80. A inizio novembre 2021, è proseguita in maniera esclusiva, per le restanti categorie sempre nei Centri vaccinali massivi, con il contributo del personale dei Centri Vaccinali territoriali. Infine, a dicembre 2021 si è concordato con la DSS di continuare la campagna presso ciascun Centro Vaccinale territoriale, con prenotazione diretta da parte del cittadino, così da garantire la vaccinazione fino al termine ufficiale della Campagna, previsto a metà gennaio 2022.

RLS.C.R.I.B.A.

Piano vaccinale Covid/19

Il 27/12/2020 si è svolto il primo "*Vaccine Day*", durante il quale sono state vaccinate le prime 50 persone. Da gennaio l'Azienda si è attivata per la somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2.

Il 04/01/2021 ha preso il via la campagna vera e propria definita "*Fase 1*" dove è stato vaccinato il personale dell'ASST, con l'utilizzo del siero ***Pfizer Comirnaty***, e dell'ATS della Montagna, i MMG/PLS, i Volontari del Soccorso, il personale dipendente e ospiti delle RSA, che hanno gestito il tutto in autonomia, ed operatori dei servizi accessori. Sono stati attivati quindi i centri vaccinali presso i presidi ospedalieri di Sondalo, Sondrio e Chiavenna. La fase si è conclusa l'01/03/2021.

Contestualmente, dal 10/02 è iniziata la "*Fase 1-bis*" dove, negli stessi centri vaccinali, sono stati vaccinati gli operatori dei servizi sociosanitari e sociali, gli ospiti delle strutture sociosanitarie e sociali, i professionisti sanitari libero professionisti (Medici, Veterinari, Psicologi, Odontoiatri, Infermieri, Ostetriche, Fisioterapisti, TSLB, TSRM, etc.), gli operatori degli Enti Gestori dell'ADI Professionisti sanitari dipendenti dell'INAIL e dell'INPS e gli studenti delle professioni sanitarie. Anche questa fase è stata gestita da personale medico, infermieristico, sociosanitario e amministrativo dipendente dell'ASST. Nelle equipe sono stati inseriti, dopo essere stati formati, quattro medici che sono stati individuati con il bando della struttura commissariale nazionale. I sieri utilizzati per questa fase sono stati ***Pfizer Comirnaty*** per le persone over 55 (anno di nascita 1966) e ***Astra Zeneca*** per le persone under 55.

A partire dal 18/02 è iniziata la "*Fase 1-ter*", dove si è iniziato a vaccinare gli over 80 (anno di nascita 1941) con siero ***Pfizer Comirnaty***. La programmazione prevede la gestione congiunta tra l'ASST, l'ATS della Montagna ed i MMG e coinvolge personale dell'ASST e dell'ATS. Sono stati attivati più ambulatori distribuiti sul territorio, in ragione della sua conformazione geografica, per poter essere il più possibile vicini ai luoghi di residenza degli anziani.

Il 27/02 si è iniziata invece la "*Fase 2*", dove è stato somministrato il siero ***Astra Zeneca*** alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Penitenziaria, ai volontari della Protezione Civile, al personale docente e ATA delle scuole di ogni ordine e grado, statali, regionali e paritarie ed ai detenuti della Casa Circondariale di Sondrio. Sono stati attivati cinque ambulatori distribuiti sul territorio presso i Presidi Ospedalieri ed il POT

R.L.S.C.R.I.B.A.

di Morbegno.

Il 24/03 ha preso inizio la campagna vaccinale delle persone estremante fragili in carico ai Medici Specialisti degli ambulatori ospedalieri dell'ASST, con la somministrazione delle prime 200 dosi del vaccino ***Moderna***; la campagna è continuata con la vaccinazione di altri 700 soggetti con vaccino ***Pfizer Comirnaty***.

Infine, nelle giornate del 30/03 e dell'01/04, presso il mandamento di Morbegno ed il mandamento di Tirano, ha preso il via una prima sperimentazione di somministrazione del vaccino a domicilio delle persone non trasportabili.

Complessivamente, alla fine del mese di marzo sono state vaccinate almeno con una dose oltre 21.000 persone.

Nel secondo trimestre, a partire dal 12/04 si è alzato il ritmo delle vaccinazioni con l'apertura di 3 centri vaccinali massivi, sette giorni su sette, al di fuori delle strutture ospedaliere, le cui prenotazioni transitano nel sistema di Poste Italiane. Complessivamente sono stare attivate 12 linee vaccinali, attive dalle ore 8.00 alle ore 15.00, a Sondrio, a Morbegno e a Chiavenna. Sono stati utilizzati i sieri ***Pfizer Comirnaty*** e ***Astra Zeneca***; le persone ultrasettantenni risultati non idonei ad essere vaccinati con AstraZeneca dopo l'esame della storia clinica effettuato dal medico incaricato, sono state ricontattate e rinviate a un nuovo appuntamento. Un canale prioritario è stato dato alle persone estremamente vulnerabili, a chi è affetto da disabilità grave e ai soggetti con esenzione per patologia. È stato coinvolto, oltre al personale medico, infermieristico, sociosanitario ed amministrativo dipendente dell'ASST VAL, anche medici ed infermieri volontari.

Sempre a partire dal mese di aprile sono stati vaccinati gli utenti fragili cronici in carico al Centro Servizi e con misura B1, compresi i *care-giver* e i conviventi. Le somministrazioni sono state effettuate sia presso gli ambulatori vaccinali Covid sia a domicilio, dando priorità alle persone in dipendenza vitale, in quanto affette da una gravissima disabilità. Ogni caso è stato valutato singolarmente, proprio per la specificità delle diverse situazioni, ed è stata riservata una particolare cura e attenzione sia nell'approccio che nei momenti della vaccinazione e dell'osservazione.

RLS.C.R.I.B.A.

Dal 04/05/2021 è stato attivato anche il centro vaccinale massivo di Villa di Tirano, punto di riferimento per i residenti del comprensorio della media Valtellina, in cui sono state attivate due linee vaccinali per la somministrazione delle prime dosi, pari a 144/die, con ipotesi di raddoppio delle linee per la erogazione delle seconde dosi. Il personale dedicato al centro vaccinale di Villa di Tirano è stato reclutato dalle cooperative; tuttavia, l'ASST continua a garantire la supervisione delle strutture e delle attività previste, oltre alla gestione delle agende.

Per quanto riguarda gli ambulatori covid ospedalieri, gli stessi verranno chiusi nella fascia temporale compresa tra maggio e luglio, al termine della somministrazione delle seconde dosi.

In data 05/05/2021, come da indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute, sono state attivate ulteriori modifiche alle agende per la programmazione degli appuntamenti; pertanto, a partire dall'08/05 per i sieri ***Pfizer*** e ***Moderna*** le seconde dosi sono tate programmate nel range 35-42 giorni, secondo la disponibilità delle agende messe a disposizioni dai centri vaccinali. Per quanto concerne la seconda dose del vaccino ***Vaxzevria*** di ***Astra Zeneca***, è stato ampliato il range anticipando la prima data utile del richiamo a 63 giorni e mantenendo la data ultima prenotabile a 84 giorni dalla prima dose.

A metà maggio sono stati 56.032 i residenti in provincia di Sondrio che hanno ricevuto la prima dose di vaccino, di cui 21.165 le persone alle quali è stato somministrato il richiamo, utilizzando alternativamente, secondo la disponibilità e nel rispetto delle prescrizioni, i sieri ***Pfizer, AstraZeneca, Moderna*** e ***Johnson & Johnson***. Si sottolinea che tutti i vaccini vengono conservati presso la farmacia dell'Ospedale di Sondrio per essere smistati nei diversi centri vaccinali.

Dal 20/05 sono nuovamente cambiate le disposizioni in termini di dosaggio ovvero da una fiala di ***Pfizer*** non si estraggono più sei, ma sette dosi, e da una fiala di ***Moderna*** e ***di AstraZeneca***, non si estraggono più 10, ma 11 dosi. ***Johnson&Johnson*** è diluito in cinque dosi per fiala e non prevede richiamo, per cui, ai parecchi cui viene somministrato, viene subito rilasciato il "G*reen Pass*", cioè il lasciapassare per gli spostamenti.

Dal 27/05 si sono aperte le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid per gli appartenenti alla fascia 30-

RL S.C.R.I.B.A.

39 anni mentre dal 07/06 sono state attivate delle giornate cosiddette *''Open Days'',* come ulteriore offerta vaccinale, dedicate esclusivamente ai soggetti over 60 anni di età, i quali hanno potuto presentarsi all'hub vaccinale liberamente e senza prenotazione. Il siero somministrato è stato solo ed esclusivamente ***Vaxzevria*** di ***AstraZeneca***.

Dal 12/06 sono partite le vaccinazioni per gli adolescenti, i quali se minori di 18 anni devono presentarsi al Centro Vaccinale accompagnati da un genitore/tutore legale e muniti del Consenso Informato.

Dal 19/06, a seguito delle nuove disposizioni, agli utenti vaccinati con la prima dose di ***AstraZeneca*** è stata offerta la possibilità di scegliere tra ***Pfizer*** e ***AstraZeneca*** per il richiamo. Per dare la opportunità a tutti gli utenti di ricevere la seconda dose con il siero richiesto, la farmacia ospedaliera si è attivata per fornire ai centri vaccinali entrambi i vaccini.

Il 24/06, a Livigno, si è tenuto uno specialissimo "*Vax day*". L'iniziativa organizzata e promossa dall'ATS della Montagna, in collaborazione con ASST Valtellina e Alto Lario, con il Comune di Livigno e con ANCI Lombardia, si è rivolta a tutte le persone ultrasessantenni ma solo 11, su potenziali 160 che avrebbero potuto vaccinarsi, hanno scelto di presentarsi all'appuntamento.

Anche nel terzo trimestre è proseguita la campagna vaccinale, anche con iniziative ad hoc, come due giornate interamente dedicate a Livigno, dove si è tenuta un'iniziativa organizzata dall'ATS della Montagna, in collaborazione con il Comune di Livigno e Anci Lombardia dedicata a tutti i cittadini di età maggiore o uguale a 18 anni non risultati positivi al Covid-19 oppure guariti da almeno 3 mesi oppure le giornate dedicate al personale scolastico docente e non docente, presso i centri vaccinali di Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo, dove nell'occasione sono state messe a disposizione alcune decine di dosi di vaccino Moderna per la somministrazione ai soggetti interessati.

Dal 09/08 per agevolare ed accelerare la campagna vaccinale anti Covid/19 per particolari fasce della popolazione, Regione Lombardia ha autorizzato, con decorrenza immediata, l'accesso ai Centri Vaccinali Massivi senza prenotazione, solo previa presentazione della tessera sanitaria e, se minorenni, accompagnati da un genitore o delegato muniti del consenso informato.

RL S.C.R.I.B.A.

Nell' ultima settimana di agosto, con l'obiettivo di offrire a tutti l'opportunità di vaccinarsi, il personale dell'ASST ha chiamato i cittadini che nei mesi scorsi erano risultati temporaneamente non idonei o avevano rifiutato ***AstraZeneca***, al fine di somministrare a loro la prima dose.

Da settembre ASST ha ampliato l'offerta vaccinale per la fascia di età 12-19 anni, predisponendo linee dedicate con la presenza di un pediatra per le consulenze specialistiche e, con la collaborazione dei Consultori Famigliari, ha dedicato un'intera settimana alla vaccinazione delle donne in gravidanza e in allattamento, con accesso libero senza necessità di prenotazione, con la presenza di personale medico e ostetrico.

Dal 21/09 è iniziata la somministrazione della terza dose di vaccino anti-Covid, che interesserà una platea di 4500 persone ovvero soggetti ad alto rischio, quali le persone sottoposte a trapianto d'organo e di cellule staminali, o in attesa di trapianto, quelle sottoposte a terapie cellulari, affette da patologia oncologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, o affette da immunodeficienze, le persone in dialisi o con insufficienza renale cronica e i malati di aids, che hanno già completato il ciclo vaccinale primario. Interessate.

Dal mese di ottobre è stata data la possibilità di ricevere la terza dose di vaccino alle persone over 80 che ne hanno fatto richiesta; contestualmente alla somministrazione del vaccino covid è stata effettuata quella antinfluenzale stagionale. Nella terza settimana di ottobre è arrivato il via libera dal ministero della Salute per l'estensione della terza dose di vaccino anti covid anche gli over 60 e ai soggetti fragili di ogni età, così come a tutti i dipendenti è stata data la possibilità di prenotare la terza dose, dose booster, di vaccino anti covid-19. La dose booster sarà somministrata esclusivamente con vaccino ***Comirnaty*** di Pfizer.

Il 27/11, con l'entrata in vigore del Decreto 172, che ha contemplato una serie di misure di contenimento della cosiddetta "quarta ondata", l'azienda si è attivata inserendo nuove linee vaccinali ed ampliando gli orari di accesso dei centri massivi. Così facendo, a partire dal 16/12, secondo quanto predisposto da Regione Lombardia, anche ai bambini tra i 5 e gli 11 anni è stata data la possibilità di ricevere la dose di vaccino ***Comirnaty*** con un dosaggio più basso rispetto a quello utilizzato per le persone di età pari o

R.L.S.C.R.I.B.A.

superiore ai 12 anni. ASST ha messo a disposizione presso ogni centro massivo un pediatra o degli esperti in vaccinazioni per quelle fasce di età. Per non creare sovrapposizioni con gli orari scolastici, le sedute vaccinali sono state fissate in orari pomeridiani e nei fine settimana.

Complessivamente, dall'inizio delle attività vaccinali alla data del 31/12/2021, nei centri vaccinali, negli ambulatori e presso i presidi ospedalieri della Provincia di Sondrio risultano somministrate 378918 dosi.

Dipendenze

È stata avviata la seconda annualità del progetto regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) che si concluderà nel dicembre 2021.

Con provvedimento deliberativo n. 620 del 06/11/2020 è stato indetto un avviso pubblico per il conferimento di due borse di studio con laurea in psicologia da destinare al progetto "Programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico"; con determina n. 1482 dell'11/12/2020 è stato assegnato l'incarico a progetto per la durata di 12 mesi.

È stato sottoscritto l'accordo di partenariato relativo al progetto "*Annulla il GAP*", capofila la Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione (DGR XI/585 dell'01/01/2018 – obiettivo 2 – potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico nei setting luoghi di lavoro, scuole, comunità locali). Azioni in capo ad ASST sono la partecipazione attiva al lavoro di regia progettuale, la formazione degli Assistenti Sociali degli Uffici di Piano coinvolti, la partecipazione al programma di sensibilizzazione dei MMG e l'apertura, in collaborazione con la Coop Lotta Contro l'Emarginazione, di un nuovo Gruppo di Auto-Mutuo Aiuto per l'utenza della Media-Alta Valle.

Concluso il progetto "*Un azzardo oltre l'azzardo*", capofila la Comunità Montana Alta Valtellina (DGR n. XI/1114 del 19/12/2018 – sperimentazione di azioni locali di sistema per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico), sono in corso contatti con l'Ente capofila per la definizione di accordi su specifiche azioni da inserire nella nuova progettualità in programmazione. Accordi preliminari confermano la disponibilità di ASST alla partecipazione a specifici incontri della cabina di regia finalizzate

R.L.S.C.R.I.B.A.

all'avvio di collaborazioni tra i servizi socioassistenziali e sociosanitari per l'adozione di prassi condivise, volte a facilitare il percorso di individuazione, segnalazione, accompagnamento, valutazione e presa in carico congiunta delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.

Con delibera n. 376 del 21/05/2021, ATS della Montagna ha preso atto della DGR n. XI/4674 del 10/05/2021 "*Realizzazione terza annualità del programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) di cui alla D.G.R. n. XI/585 del 01/10/2018*", con cui vengono ripartite e assegnate alle ATS le risorse per la terza annualità. L'ATS della Montagna ha provveduto a definire la ripartizione delle risorse regionali dedicate, attribuendo all'ASST l'importo di € 56.990. Contestualmente, l'ASST ha steso, come richiesto, la programmazione degli interventi della terza annualità con i relativi costi che sosterrà.

Sono stati rinnovati, per un periodo di 12 mesi, gli incarichi per due borse di studio destinate al personale psicologico operante - deliberazione n. 735 del 13/12/2021 *proroga n. 2 borse di studio destinate al progetto "programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico*" - per un totale di € 56.990,00, a valere sui finanziamenti assegnati dalla ATS Montagna con delibera n. 739 del 14.10.2021 per la prosecuzione del progetto in parola, ed imputati al conto economico 3E0304.

INTERREG POLIEDRO

La cabina di regia si è riunita il 23/03/2021 ed è stato condiviso un percorso finalizzato a partecipare al Modulo Aggiuntivo INTERREG MAC, WP dedicato all'emergenza COVID. In particolare, il partenariato ha proposto un MAC per l'avvio sperimentale di un Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze, considerando il modificarsi dei bisogni causati da marginalità ed isolamento, rivelatisi estremamente dannosi per i soggetti affetti da problemi cognitivi. Per la definizione del servizio sono state messe a valore le attività svolte in questi due anni dai tavoli tecnici, che, attraverso l'analisi delle esperienze nei due territori e l'offerta globale, hanno raccolto dati qualitativi che hanno evidenziato una carenza di servizio territoriale in risposta al crescere di un bisogno in specifici target. Il modulo aggiuntivo si inserisce quale integrazione di alcuni WP, tra cui WP3 all'interno del quale sono stati attivati incontri per l'individuazione degli spazi di operatività, considerando in prima analisi il raffronto fra i due sistemi, un raffronto regionale e la

RL.S.C.R.I.B.A.

fotografia della situazione attuale. Le sfide comuni in entrambi i territori riguardano gli aspetti demografici, quali l'invecchiamento e l'aumento della fragilità, che assume un aspetto sempre più ampio e complesso, la perdita di popolazione e la marginalità delle aree. Nel WP è stata effettuata anche l'analisi dei modelli organizzativi e, in particolare, il risultato atteso del tavolo tecnico operativo di confronto è stata la fotografia dei servizi presenti, con rilievo delle carenze per la fragilità cognitiva. per

Il MAC è stato ammesso e finanziato dall'autorità di gestione e consentirà di avviare il nuovo servizio CDCD Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze inserito dal Piano Nazionale Demenze è stato elaborato dal Ministero della Salute nel 2014, i CDCD, dal 2015 sostituiscono le Unità di Valutazione Alzheimer (UVA); il CDCD è un centro clinico focalizzato sulla prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle diverse forme di demenza. Il paziente che si rivolge al CDCD segue un iter diagnostico multidimensionale volto ad approfondire gli aspetti anamnestici, cognitivi, comportamentali e funzionali.

È stata presentata una richiesta di proroga accordata da Regione Lombardia poter consentire di ultimare tutte le azioni previste dal progetto originario.

Alla data del 24/11 sono state messe in gara opere ed azioni per un importo pari a circa € 485.000; in particolare, risulta ultimato il nuovo reparto degenza di comunità, che consentirà di attivare nuovi servizi a supporto delle comunità. Risulta necessaria una verifica ed eventuale variazione economica delle spese previste finalizzate alla chiusura del progetto. A breve si prevede un incontro per definire le ultime azioni di progetto.

Programma Aree Interne

Si intende proseguireanche per l'anno 2021 con la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche e servizi di telemedicina per migliorare l'accessibilità ai servizi, con particolare attenzione ai bisogni della popolazione con patologie croniche ad alta complessità e fragile approvato da Regione Lombardia. Per l'espletamento di diagnostica domiciliare sono stati acquistati dispositivi medici dedicati quale un ecografo portatile con una spesa di € 20.126 e un sistema radiologico digitale portatile, comprensivo di pannello digitale portatile, con una spesa di € 57.279.

RL S.C.R.I.B.A.

In accordo con il Tavolo Locale delle Aree Interne della Valchiavenna è stato avviato il percorso per poter rimodulare il progetto, in relazione al budget a disposizione e, contestualmente, di prorogarlo a dicembre 2023.

La gestione della presa in carico integrata nel paziente cronico affetto da artrite reumatoide e artropatia psoriasica

La presa in carico dei cronici affetti da patologie Reumatologiche è continuata per tutto il 2021, l'attività di arruolamento iniziata nel 2019 dal Centro Servizi a Morbegno è in seguito proseguita c/o gli ambulatori Specialistici di Morbegno e Sondrio.

In relazione all'aggravamento della emergenza sanitaria ed alla mancanza del personale medico l'attività degli ambulatori di Reumatologia ha risentito delle conseguenze derivate dalla pandemia COVID-19. Nel primo trimestre lo slot-cronici di Sondrio ha continuato l'attività sospendendola poi nel secondo trimestre, mentre lo slot-cronici di Morbegno ha proseguito l'attività senza interruzioni. In questo periodo la gestione da remoto (telefonate, mail) degli arruolati è diventata fondamentale. A causa dell'impossibilità di effettuare le abituali visite di controllo ogni 2 o 4 mesi, lo strumento telematico ha assunto un valore chiave, permettendo agli utenti di relazionarsi con il medico ed essere costantemente controllati e monitorati. La dispensazione di biologici a domicilio, nella quota prevista, è rimasta tale senza subire modifiche. Non sono stati effettuati ricoveri riabilitativi dedicati.
Con la fine del progetto, ovvero il 05/08/2021, è terminata solamente l'attività della compilazione di "*PROs*", APP che permetteva di monitorare telematicamente i pazienti in modo continuativo.

La presa in carico dei pazienti Reumatologici è continuata nel secondo semestre con l'arruolamento di nuovi utenti e ad oggi complessivamente in carico ci sono 147 cronici. Gli stessi vengono sempre monitorati tramite le telefonate e le mail; sono riprese altresì le loro visite di controllo, ogni 2 mesi per necessità particolari oppure dopo 4 mesi. I farmaci biologici continuano ad essere dispensati a domicilio o ritirati presso l'ambulatorio.

RLS.C.R.I.B.A.

Progetto dialisi – "Inter ACTIVE HD2.0 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V – ITALIA SVIZZERA ID 1441882"

Da gennaio 2020 l'Azienda ha aderito come partner, assieme all'ASST Lariana e all'ASST dei Sette Laghi, al progetto "*Inter ACTIVE HD2.0 – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V – ITALIA SVIZZERA*", avente come capofila italiano il Politecnico di Milano (Polo di Lecco) e come capofila svizzero l'Ente ospedaliero Cantonale di Lugano (EOC).

Il progetto "*InterACTIVE- HD2.0"* si propone di migliorare la qualità della vita dei pazienti in dialisi che vivono sul confine svizzero/italiano, rafforzando e stringendo rapporti costruttivi tra nefrologi italiani e svizzeri, al fine di acquisire nuove competenze dal punto di vista metodologico, clinico e tecnologico attivando una piattaforma tecnologica per la condivisione di linee guida, protocolli e *best practice*, per garantire la continuità territoriale della cura dei pazienti dializzati. Il contributo erogato all'ASST Valtellina Alto Lario è di € 49.771, suddiviso in acquisto attrezzature, consulenze esterne e risorse per incentivare il personale del servizio ed integrazioni informatiche.

Nel secondo trimestre è stata sviluppata la fase WP5 che comprende la automatizzazione della registrazione ed integrazione dei dati. Il presidio di Sondrio è predisposto per l'automatizzazione della registrazione dei dati. Il protocollo di acquisizione dati per le diverse attività di progetto è stato sottoposto al comitato etico il 01/06/2021. La fase WP 6 prevede l'ottimizzazione dell'identificazione di IDH. È prevista la disponibilità di strumenti meno invasivi per il monitoraggio di pressione sanguigna, ECG, saturazione, per valutare la possibilità di integrare i dati esistenti con quelli di dispositivi smart ad alto contenuto tecnologico e costo contenuto. Nel mese di luglio ha avuto luogo un incontro con l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano per conoscere i dispositivi (Smart Watch e magliette che rilevano parametri vitali) e programmare il loro utilizzo su pazienti selezionati.

Nel mese di settembre è stato somministrato a tutti i pazienti in dialisi il questionario esperienziale; i questionari verranno inviati entro la fine di settembre in Politecnico. Si rimane invece ancora in attesa di ricevere magliette ed orologi per farli indossare durante la seduta emodialitica a pazienti selezionati.

R.L.S.C.R.I.B.A.

Nel quarto trimestre l'attività è stata centrata sull'utilizzo delle magliette in grado di registrare parametri vitali durante la seduta emodialitica. Sono stati identificati i pazienti che indosseranno le magliette; si è proceduto nel frattempo a completare le autorizzazioni da parte del comitato etico di Monza. Abbiamo avuto un incontro con gli ingegneri del Politecnico di Milano e Pavia per chiarimenti in merito a utilizzo e prestazioni degli orologi (anch'essi in grado di rilevare parametri vitali) . Sono state fatte prove su utenti in attesa di partire con la parte operativa dello studio. Prevediamo che con l'inizio del nuovo anno ci verranno consegnate anche le magliette e si potrà entrare nella fase operativa dello studio.

Psichiatria

La pandemia da Covid-19 ha modificato l'operatività del DSMD, in particolare dei Centri Diurni e del SPDC. Nel rispetto delle normative per prevenire il contagio, i Centri Diurni hanno ridotto le attività di risocializzazione degli utenti ma, nonostante le limitazioni per contenere il contagio, gli operatori hanno continuato a erogare le prestazioni garantendo una continuità di assistenziale e di cura a favore di persone con situazioni cliniche e sociali di maggiore impegno.

Rimane in corso una riclassificazione del CRA di Chiavenna, con la modifica in una Comunità Protetta ad Alta Assistenza, per adeguare la risposta ai maggiori bisogni degli utenti. In questi anni, i bisogni espressi dal territorio si sono gradualmente trasformati, passando da una necessità di natura riabilitativa a una maggiore richiesta di tipo assistenziale, determinando la necessità di una trasformazione della funzione della struttura in tale direzione che dovrà rispondere progressivamente al bisogno di pazienti con elevato livello di cronicità.

Stiamo mantenendo il servizio di consulenza psichiatrica presso i reparti Covid del presidio di Sondalo che ha consentito una consulenza specialistica a favore di persone con problematiche di interesse psicopatologico pregresse o emergenti. Tale consulenza è stata estesa a pazienti che, guariti dall'infezione da Sars-Cov2, sono ricoverati nei reparti riabilitativi dello stesso presidio.

L'attività degli ambulatori di psichiatria, soprattutto a livello degli ambulatori periferici, che ha risentito della situazione di emergenza sanitaria nazionale nei primi mesi dell'anno e della carenza del personale

RL S.C.R.I.B.A.

medico potrà essere ripristinata anche grazie alle nuove assunzioni di medici psichiatri (una unità è già entrata in servizio e nel mese di gennaio cominceranno a lavorarne altre tre. A tal proposito nel quarto trimestre rimane in essere la proposta di fare ricorso e sviluppare sistemi di telemedicina.

Neuro Psichiatria Infantile

La presa in carico dei pazienti è proseguita con interventi in presenza mantenendo attività da remoto per i colloqui con i Servizi scolastici e gli Uffici di Piano e Tutela minori. Continua l'attività dei Progetti innovativi Regionali. Nell'ambito del progetto relativo al Neurosviluppo sono stati assunti due psicologici, con contratto di 18 ore settimanali, operanti sui presidi di Morbegno e Tirano. La NPIA partecipa inoltre al Progetto WIN4asd, che vede come Ente promotore l'IRCCS Medea – Associazione La Nostra Famiglia, e ha come obiettivo generale di promuovere azioni mirate all'identificazione precoce dei soggetti con rischio di Disturbo dello spettro autistico, contribuendo a sviluppare una migliore collaborazione tra i servizi specialistici di Neuropsichiatria Infantile e la medicina territoriale dei Pediatri di libera scelta attraverso modalità di telemedicina.

Durante il secondo trimestre hanno avuto luogo significativi eventi formativi sull'applicazione della "scala *ADOS"* per la diagnosi di disturbo dello spettro autistico e la "*Early Start Denver"* per la presa in carico terapeutica precoce del disturbo autistico. Continua il lavoro per la ridefinizione del percorso dell'adolescente con acuzie psichiatrica che giunge in Pronto Soccorso con la conseguente presa in carico durante la degenza nel Reparto di Pediatria, che vede sempre maggiormente coinvolti gli educatori del DSM.

Nel terzo trimestre la riorganizzazione del servizio ha visto la riqualificazione del polo territoriale di Chiavenna, con destinazione ad altra sede del servizio di continuità assistenziale mentre a Dongo è attivo il progetto "*Indipote"* per la precoce individuazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e del Neurosviluppo, in collaborazione con l'Ufficio scolastico di Varese e Como e con il Politecnico di Milano.

Continua l'attività dei Progetti innovativi Regionali. Nell'ambito del progetto relativo alla Psicopatologia dell'adolescenza è stato assunto, dal mese di agosto 2021, un medico NPIA, con contratto di 18 ore

R.L. S.C.R.I.B.A.

settimanali, operante sui presidi di Sondrio e Tirano. È stato anche rinnovato sino a fine anno il Progetto "*WIN4asd*", che vede come Ente promotore l'IRCCS Medea – Associazione La Nostra Famiglia, e che ha come obiettivo generale di promuovere azioni mirate all'identificazione precoce dei soggetti con rischio di Disturbo dello spettro autistico, contribuendo a sviluppare una migliore collaborazione tra i servizi specialistici di Neuropsichiatria Infantile e la medicina territoriale dei Pediatri di libera scelta attraverso modalità di telemedicina. È stata attivata una borsa di studio per uno psicologo dedicato al progetto.

Continua l'attività di collaborazione con gli Uffici di Piano e la Tutela minori con riunioni di verifica e applicazione delle linee guida. È stata sottoscritta la convenzione biennale tra l'ASST Valtellina e Alto Lario e gli Enti gestori degli Uffici di Piano del Distretto Valtellina e Alto Lario relativa alla tutela dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Tale accordo prevede anche il riconoscimento delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate dagli Enti gestori degli Uffici di Piano.

È stato inoltre recentemente stilato un protocollo di intesa con il Provveditorato per l'applicazione del D. Lgs. n. 66/2017 che individua azioni di coordinamento corresponsabile tra tutte le componenti chiamate ad operare all'interno del GLO, in attesa della definizione e costituzione delle UVM previste.

Infine, sempre durante il terzo trimestre, è iniziata la presa in carico terapeutica precoce del disturbo autistico utilizzando la metodica "*Early Start Denver model*" anche attraverso il confronto con altre strutture NPIA che già da tempo utilizzano questo metodo.

Nel corso del quarto trimestre 2021 è continuata la regolare erogazione delle attività con accesso in presenza dell'utenza presso i diversi presidi territoriali della UOC-NPIA mentre è proseguita l'attività in remoto con gli Uffici di Piano e la Tutela minori. Anche l'attività con le scuole, per l'attuazione dei protocolli d'intesa che prevedono regolari riunioni con condivisione del Piano educativo individualizzato, si è realizzata in remoto consolidando una pratica ormai divenuta consueta. Nel quarto trimestre, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, si sono tenuti due incontri informativi sul disturbo da deficit di attenzione con iperattività (ADHD) che hanno visto la partecipazione degli insegnanti delle classi 3° e 4° della scuola Primaria dell'ambito territoriale di Sondrio.

R.L. S.C.R.I.B.A.

Prosegue l'attività prevista nell'ambito dei Progetti innovativi Regionali con personale dedicato. È stato indetto nel mese di dicembre un concorso per l'assunzione di 4 educatori e di 4 psicologi libero professionali. È stata rinnovata sino a fine Gennaio 2022 la borsa di studio per uno psicologo dedicato al progetto "*WIN4asd*", che vede come Ente promotore l'IRCCS Medea – Associazione La Nostra Famiglia, e che ha come obiettivo generale di promuovere azioni mirate all'identificazione precoce dei soggetti con rischio di Disturbo dello spettro autistico, contribuendo a sviluppare una migliore collaborazione tra i servizi specialistici di Neuropsichiatria Infantile e la medicina territoriale dei Pediatri di libera scelta attraverso modalità di telemedicina.

Si è mantenuta una costante collaborazione con il Centro Psicoeducativo, Associazione Grandangolo, per la presa in carico dei pazienti con Autismo con terapie psicoeducative personalizzate. Continua presso la UONPIA sede di Sondrio la presa in carico terapeutica precoce del disturbo autistico utilizzando la metodica "*Early Start Denver model*" anche attraverso il confronto con altre strutture NPIA che già da tempo utilizzano questo metodo.

Presso il presidio territoriale di Dongo continua il progetto "*Indipote"* per la precoce individuazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e del Neurosviluppo, in collaborazione con l'Ufficio scolastico di Varese e Como e con il Politecnico di Milano

Cure Palliative e Hospice

Nel periodo gennaio-dicembre sono stati ricoverati in Hospice 276 pazienti, di cui 141 a Sondalo e 135 a Morbegno, mentre 323 pazienti sono stati gestiti nel setting UCP - domiciliari.

2.4 Emergenza Urgenza (118)

L'ASST della Valtellina e Alto Lario è parte integrante dell'Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede dell'AAT (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'AAT di Sondrio, sulla base della convenzione stipulata con AREU, prevede la dotazione minima di personale dedicato (responsabile medico, coordinatore infermieristico, personale amministrativo e tecnico per la gestione dei sistemi informativi e di telecomunicazione di AREU). Inoltre, garantisce

RLS.C.R.I.B.A.

postazioni MSB, MSI e MSA, anche attraverso convenzioni continuative. È base HEMS, *Helicopter Emergency Medical Service*, con attività sia diurna che notturna.

I dati inseriti a Consuntivo sono quelli definiti con il Decreto di Assegnazione n. 7029 del 20/05/2022, in linea con la rendicontazione al IV CET 2021 effettuata ed inviata ad AREU in data 08/02/2022.

3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio

Azioni strutturali ed organizzative

L'attività della UOC Gestione del Patrimonio durante l'Esercizio 2021 si è caratterizzata per l'attuazione del piano annuale del Programma triennale dei lavori pubblici dell'Azienda, di cui alla deliberazione n. 574 del 19/10/2020 e precedenti. I documenti di programmazione sono stati redatti tenendo conto delle assegnazioni statali/regionali, in parte già acquisite dalla ASST ed in parte da confermare a conclusione dell'iter amministrativo in corso, in conformità alle Linee Guida ed alle richieste di Regione Lombardia.

Sono di seguito riportati gli interventi significativi in fase di esecuzione e quelli per i quali i finanziamenti risultano stanziati:

- lavori di consolidamento antisismico ed antincendio del POT di Morbegno: le opere risultano ultimate e collaudate;
- opere di bonifica di manufatti contenenti amianto presso i presidi ospedalieri di Sondrio, Sondalo, Morbegno e Chiavenna, nonché presso la struttura di Tirano: le opere risultano essere in corso di ultimazione;
- interventi all'interno del programma "*Interreg*" presso il presidio ospedaliero di Chiavenna, con un costo indicativo presunto di circa € 500.000, di cui € 240.000 circa per la realizzazione di nuovi spogliatoi centralizzati, € 90.000 circa per un nuovo reparto di degenza di comunità ed il restante per altre opere minori. Risultano in fase di ultimazione i lavori di cui al primo punto, terminati e collaudati i secondi;
- interventi di edilizia sanitaria per opere di adeguamento alla normativa antincendio, prima fase,

R.L.S.C.R.I.B.A.

da realizzare presso il presidio ospedaliero di Sondrio, per un importo di € 3.503.000. L'intervento risulta in corso di esecuzione, anche con l'affidamento di ulteriori opere per circa € 100.000 relativamente all'allestimento delle sale angiografiche;

- interventi per l'allacciamento della rete fognaria del PO di Sondalo al depuratore consortile;
- altre numerose opere di manutenzione diffuse ai numerosi fabbricati aziendali e relative alla messa in sicurezza antincendio e adeguamento dei luoghi di lavoro.

Sono in fase di progettazione, dopo attivazione di convenzione da parte di ARIA S.p.A., i lavori di adeguamento normativo del presidio ospedaliero di Sondalo per un importo complessivo pari ad € 7.000.000 (DGR 6548/2017 e DGR 7150/2017) e per interventi analoghi di importo complessivo pari a € 3.000.000 presso il presidio ospedaliero di Chiavenna (DGR2468/2019). Sempre tramite attivazione di Convenzione ARIA sarà gestita la progettazione e direzione lavori dell'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo reparto malattie infettive presso il presidio ospedaliero di Sondalo (DGR XI/3264 del 16/06/2020) per un importo complessivo pari a € 2.000.000, di cui è stato approvato lo studio di fattibilità.

È in fase di avvio l'intervento di "*efficientamento del sistema di regolazione e di distribuzione dell'impianto di emungimento acqua freatica ad uso tecnologico del presidio ospedaliero di Sondrio*" (DGR XI/3264 del 16/06/2020) per un importo complessivo pari ad € 200.000.

Risulta ultimato lo studio delle alternative progettuali relativo al potenziamento del PO di Sondrio, per un importo indicativo stimato di € 105.000.000.

Si è provveduto alla redazione degli studi di fattibilità e delle relazioni tecnico sanitarie delle opere per la realizzazione delle Case di Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC) del territorio della ASST della Valtellina e Alto Lario (CdC di Livigno, Bormio, Tirano, Sondrio, Morbegno e Chiavenna, OdC di Tirano, Sondrio e Morbegno).

Sono in corso di progettazione gli interventi relativi al piano straordinario investimenti in Sanità (DGR

RL S.C.R.I.B.A.

XI/3479 del 05/08/2020), che riguardano la realizzazione di una nuova terapia intensiva presso il 4° padiglione del presidio ospedaliero di Sondalo, la realizzazione di ulteriori camere a pressione negativa presso il 1° padiglione dello stesso presidio e il trasferimento della rianimazione al piano seminterrato del padiglione Sud del presidio ospedaliero di Sondrio. Al momento risulta conclusa la fase di progettazione preliminare ed è in fase di verifica da parte degli Organismi competenti la progettazione definitiva.

Infine, sono state eseguite le analisi di vulnerabilità sismica presso gli edifici "*CRA/Chiapedi*" del complesso "*ex ospedale psichiatrico*" di Sondrio, oggetto di un finanziamento regionale di € 1.500.000 mentre sono in valutazione con la Direzione Sociosanitaria le attività oggetto di trasferimento dei reparti presso il "*CRA/CPS*" di Chiavenna, propedeutiche alla progettazione della ristrutturazione della palazzina, all'interno di un finanziamento complessivo di € 1.000.000.

Ammodernamento delle tecnologie

Nel quarto trimestre, così come nei trimestri precedenti, è proseguito il rinnovo del parco apparecchiature elettromedicali, sia a basso impatto tecnologico e di pari valore economico, sia con un tasso più elevato di tecnologia/prestazionale e di maggior impegno economico, necessarie ad assicurare e migliorare l'attività clinica, chirurgica e diagnostica.

Mentre proseguono le procedure di acquisizione di un neuronavigatore e di un microscopio operatorio per la Neurochirurgia del presidio ospedaliero di Sondrio, sono iniziati nel mese di dicembre 2021 i lavori di adeguamento edile ed impiantistico collegati all'installazione del nuovo acceleratore lineare VARIAN a doppia energia, il cui arrivo è previsto per il 27/02, e della nuova TAC, il cui arrivo è previsto per la metà del mese di febbraio. Queste due nuove installazioni richiedono lo spostamento di altre apparecchiature di Imaging diagnostico radiologico utilizzate nel presidio ospedaliero di Sondrio trattandosi di operazioni di adeguamento edile impiantistico, oltre allo spostamento fisico delle apparecchiature oggi impiegate in altri locali e servizi.

Appropriatezza delle prestazioni

L'inizio dell'anno 2021 ha l'ASST coinvolta ancora nella così detta "*seconda ondata*" della pandemia da

R.L.S.C.R.I.B.A.

Coronavirus. Il presidio di Sondalo a fine marzo 2021 mantiene la funzione di Hub Covid con 5 reparti e 120 posti letto dedicati presso il primo e il quarto Padiglione più un'unità di Rianimazione con 14 posti letto Covid. Il Presidio di Sondrio permane struttura Covid free dedicata all'attività chirurgica, alle alte specialità e alla degenza delle specialità mediche.

In tale contesto l'attività di ricovero dei reparti per acuti nel secondo trimestre si è pertanto ancora limitata ai pazienti Covid e alla cura delle patologie urgenti, tempo dipendenti o oncologiche mentre sono proseguite le degenze riabilitative e l'attività di Cure Subacute. Il secondo trimestre dell'anno 2021 ha tuttavia visto un progressivo calo dei ricoveri e dei decessi per patologia da Coronavirus, con un correlato progressivo aumento della popolazione vaccinata. A fine giugno è stata chiusa la rianimazione Covid presso il Presidio di Sondalo e attualmente permane attivo un solo reparto Covid per acuti.

Al fine di gestire in modo tempestivo ed efficace sia la pandemia che i bisogni dei pazienti non Covid l'Azienda ha predisposto e trasmesso all'ATS della Montagna un piano per modulare le chiusure e le riaperture dei reparti e dei servizi sulla base dell'andamento epidemico. Se a fine marzo 2021 le condizioni epidemiologiche non permettevano la chiusura dei posti letto Covid né ordinari né di terapia intensiva, la mitigazione dell'ondata pandemica avvenuta nel secondo e nel terzo trimestre ha invece permesso la progressiva riapertura dei reparti ordinari sia presso il presidio di Sondalo (compreso il Punto Nascita da fine giugno) che presso il presidio di Chiavenna, con una parziale ripresa dell'attività chirurgica. Ad agosto, inoltre, i reparti specialistici di Chirurgia Vascolare e Chirurgia Toracica, trasferiti presso il Presidio di Sondrio durante la prima ondata pandemica, sono stati ricollocati presso il presidio ospedaliero di Sondalo ed hanno ripreso la normale attività.

L'ASST non ha mai cessato la propria attività ambulatoriale dopo la fase acuta del primo semestre 2020 in cui le prestazioni ambulatoriali erogate erano limitate, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni regionali, alla gestione delle urgenze (priorità U e B) e/o delle prestazioni indifferibili; dall'estate 2020 sono gradualmente riprese tutte le attività ambulatoriali. Inoltre, in riferimento alla nota regionale n. 30195 dell'01/09/2020 si è proceduto con la rimodulazione delle agende per permettere il recupero delle prestazioni sospese nel periodo marzo-aprile, anche grazie all'introduzione di prestazioni

RLS.C.R.I.B.A.

aggiuntive. Sono gradualmente riprese anche le attività di screening e sono stati istituiti ambulatori specifici per il monitoraggio dei pazienti con sequele da Covid. Presso la Radiologia del presidio ospedaliero di Sondrio e del POT di Morbegno è stato inoltre definito un percorso differenziato per soddisfare le richieste di RX torace e TAC torace di controllo post-Covid. Tutte le attività che erano in precedenza ad accesso diretto (es. prelievi, ECG, RX Torace) sono oggi organizzate mediante agenda di prenotazione che permette di regolamentare gli accessi garantendo quindi le regole di distanziamento. Al momento l'attività ambulatoriale è costantemente monitorata e rimodulata per soddisfare i bisogni della popolazione. Come da indicazioni regionali, da settembre 2021 ASST attua il piano di recupero delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali rimaste in sospeso a causa della pandemia.

Come previsto dalla DGR 3528 del 05/08/2020 e alla normativa nazionale in materia, da fine 2020, l'Azienda si è attivata per introdurre attività di Telemedicina, in particolare la modalità di televisita per alcune tipologie di visita di controllo.

Va tuttavia segnalato che persiste una carenza di personale medico, nonostante la continua emissione di bandi di concorso e che molti specialisti sono impegnati nell'attività vaccinale; tutto ciò rende difficoltoso l'ampliamento dell'offerta ambulatoriale.

Infine, si segnala che ad inizio anno, presso la UOC Medicina Nucleare e Radioterapia, è stata installata la PET, tomografia a emissione di positroni, una moderna tecnica diagnostica che consente di individuare i tumori ma anche di valutare l'efficacia della terapia oncologica. Ad agosto 2021 sempre presso il presidio ospedaliero di Sondrio sono stati installati 2 nuovi angiografi per le attività di cardiologia e angiografia interventistica.

Nel quarto trimestre dell'anno 2021 si è assistito ad una recrudescenza dei contagi da Coronavirus con incremento progressivo dei ricoveri nei reparti per acuti ma senza ricoveri in Terapia Intensiva. A novembre, sono stati attivati posti letto Subacuti Covid. Sono comunque rimasti attivi i reparti ordinari presso il presidio ospedaliero di Sondalo (compreso il Punto Nascita e le Alte Specialità), con parziale ripresa dell'attività chirurgica presso il presidio ospedaliero di Chiavenna.

R.L.S.C.R.I.B.A.

Prosegue l'attuazione del piano previsto da Regione Lombardia di recupero delle prestazioni di ricovero (chirurgia) ed ambulatoriali rimaste in sospeso a causa della pandemia. È proseguita l'attività vaccinale ed è cominciata la somministrazione delle Terze dosi con progressivo aumento della popolazione vaccinata. L'attività ambulatoriale è costantemente monitorata e rimodulata per soddisfare i bisogni della popolazione.

Come previsto dalla DGR 3528 del 05/08/2020 e alla normativa nazionale in materia, prosegue l'attività di Telemedicina, in particolare la modalità di Televisita per alcune tipologie di visita di controllo.

Qualità e sicurezza delle cure – risk management

Relativamente al terzo trimestre 2021, di seguito, si sintetizzano le azioni previste quali nuove implementazioni o completamento di quelle iniziate in anni precedenti, per ogni area afferente alla UOC Qualità e Risk Management.

Sicuramente l'emergenza in atto da pandemia SARS-COV-2 nonché la campagna vaccinale in corso, ha condizionato e condizionerà l'attività dei prossimi mesi, essendo l'ASST e anche l'Ufficio Qualità e Risk Management coinvolti nelle attività inerenti tale emergenza, in maniera preponderante rispetto alle attività programmate.

La UOC di Qualità e Risk Management, anche attraverso l'attività di progettazione, coadiuva l'alta direzione nelle strategie e nelle azioni per lo sviluppo e il mantenimento dell'appropriatezza clinica e organizzativa.

a) Area qualità

Nell'ambito della gestione della documentazione aziendale è proseguita l'attività di analisi dei percorsi relativi alla gestione della pandemia da Covid-19 a supporto delle UOC aziendali, con l'obiettivo di revisione, emissione e pubblicazione sulla intranet aziendale di tutti i documenti di riferimento elaborati.

In particolare, in collaborazione con la Direzione Socio-Sanitaria e la Farmacia aziendale, sono stati elaborati ed emessi i documenti relativi alla gestione dei percorsi vaccinali per Covid/19. Tali documenti

RLS C.R.I.B.A.

vengono aggiornati sulla base delle indicazioni dell'Istituto Superiore Sanità (ISS), AIFA, Ministero della Salute, Regione Lombardia e Disposizioni Aziendali. Inoltre, sempre nella intranet aziendale, prosegue l'attività di pubblicazione dei documenti relativi alla gestione del percorso vaccinale.

Il personale afferente alle diverse aree della UOC, su indicazione della Direzione Sanitaria, ha dedicato una parte della propria attività lavorativa (chiamate all'utenza per prenotazione seduta vaccinale ed accoglienza amministrativa all'ingresso, supporto medico di gestione e coordinamento a cura del Risk Manager) al supporto del programma vaccinale ospedaliero organizzato per i pazienti che necessitano della somministrazione del vaccino in ambiente protetto presso il presidio ospedaliero di Sondrio; tale attività è proseguita con l'organizzazione e la prenotazione delle sedute vaccinali dei pazienti rinviati dai centri vaccinali massivi per l'effettuazione della vaccinazione in ambiente protetto ospedaliero (pazienti prevalentemente allergici). Inoltre, nel mese di dicembre il Risk manager è stato anche impegnato direttamente come medico vaccinatore durante le sedute vaccinali nel centro vaccinale dedicato alle somministrazioni in ambiente protetto per i pazienti allergici presso il presidio ospedaliero di Sondrio.

Nel mese di novembre la struttura qualità ha preso parte alla verifica istituzionale del SIMT per la verifica del mantenimento dei requisiti del SIMT, così come previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 261/2007. Tale verifica è stata condotta dai Valutatori Nazionali Sangue alla presenza del Responsabile Accreditamento, Qualità e Risk Management di ATS.

b) ***Area Risk Management***

Le attività di Risk management e Qualità sono state incentrate su quanto indicato nelle "*Linee Operative Risk Management in Sanità - Anno 2021*" (nota protocollo G1.2021.0002680 del 19/01/2021) e sulla base di quanto già indicato nella nota Protocollo G1.2020.0018792 del 30/04/2020 di Regione Lombardia, in cui le Direzioni Strategiche sono invitate a coinvolgere attivamente i risk manager nella gestione della pandemia Covid-19, affinché l'attività di Risk Management possa accompagnare, ove possibile, le iniziative di volta in volta adottate con una logica di valutazione del rischio e di sviluppo di un metodo a supporto dei processi decisionali.

R.L.S.C.R.I.B.A.

713 – ASST della Valtellina e dell'Alto Lario

Con deliberazione n. 240 del 15/04/2021 è stato adottato il Piano annuale di Risk 2021, con la relativa scheda progetto sicurezza in area vaccinazioni: "*La gestione delle vaccinazioni anti COVID-19 (nuovo progetto biennale)*".

In data 16/02/2021, 30/03/2021, 05/07/2021, 3/11/2021 e in data 13/12/2021 si sono tenute le riunioni del Gruppo di Coordinamento del Rischio, in cui sono stati evidenziati gli ambiti di rischio definiti sulla base dell'analisi della rendicontazione del piano di Risk Management del 2020. Nell'ambito degli incontri sono stati condivisi:

- la progettualità degli elementi strategici, delle aree prioritarie di intervento, e la definizione degli obiettivi specifici da conseguire nell'ambito del Piano Annuale di Risk Management-PARM anno 2021;
- i dati relativi alle vaccinazioni anti COVID-19 effettuate nel corso del 2021;
- report finale sugli eventi avversi associati ai vaccini anti COVID-19 a cura della UOC Farmacia;
- rendicontazione periodica del piano di Risk Management in scadenza 31/01/2022.

Con deliberazione n. 301 del 07/05/2021 ad oggetto "*Definizione dei componenti del gruppo di coordinamento per la gestione del rischio (GCR): aggiornamento e organizzazione",* è stato approvato l'aggiornamento della composizione e dell'assetto organizzativo del Gruppo di Coordinamento Rischio dell'ASST, rappresentativo di tutti i livelli e funzioni aziendali, al fine di incrementare i livelli di efficacia ed efficienza nell'ambito delle attività di competenza definite dalle Linee Guida regionali.

Nel corso dei mesi di aprile - maggio il Risk manager aziendale ha elaborato, in collaborazione con un gruppo regionale, il documento relativo alla gestione dei Cluster epidemici in aree non Covid. Il documento è stato predisposto sulla base delle consolidate evidenze scientifiche raccolte nel corso della pandemia e ad oggi disponibili e, in linea con gli orientamenti delle più autorevoli organizzazioni internazionali e nazionali - Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Center for Disease Control and Prevention (CDC), European Center for Disease Control and Prevention (ECDC), Istituto Superiore di Sanità(ISS) e Ministero della Salute(MDS), per fornire delle raccomandazioni operative per la gestione di

RLS.C.R.I.B.A.

cluster di casi Covid, che si verifichino nei reparti Covid Free delle ASST di Regione Lombardia. A tale scopo, il documento è stato inviato a tutte le ASST di Regione Lombardia come strumento di Risk management applicato al rischio clinico infettivo.

Nel corso del mese di giugno sono stati effettuati due audit congiunti con ATS della Montagna presso i centri vaccinali massivi di Sondrio e Villa di Tirano, in ottemperanza a quanto richiesto da Regione Lombardia con nota n. 7222 del 22/05/2019 "*Audit sull'attività di vaccinazione in Regione Lombardia*". L'attività è proseguita nel corso del mese di luglio, durante il quale sono stati effettuati altri tre audit presso i centri vaccinali massivi di Sondalo, Morbegno e Chiavenna, al fine di garantire la sicurezza del percorso vaccinale all'interno dei centri vaccinali massivi. Durante il mese di novembre si sono svolti ulteriori due audit presso il centro vaccinale, presso il Policampus di Sondrio e presso il POT di Morbegno. Lo svolgimento delle verifiche ha previsto l'utilizzo della "*Check list per la verifica della sicurezza del processo vaccinale presso i Centri Vaccinali Massivi*" come dà indicazioni del Centro Regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente. Tale attività è stata condotta congiuntamente con il Risk Manager di ATS della Montagna e sono state inviate le risultanze a Regione Lombardia secondo le scadenze richieste. Il monitoraggio ha riguardato anche le segnalazioni di eventi avversi /near miss accaduti presso i centri vaccinali di ASST, ogni evento segnalato è stato analizzato con i responsabili del SITRA e con la Direzione Socio-Sanitaria per definire, qualora necessarie, le opportune azioni di miglioramento

Nei mesi di agosto e settembre è stata effettuata l'attività di monitoraggio dell'implementazione delle 19 Raccomandazioni del Ministero della Salute e aggiornamento del portale di Agenas nel rispetto delle scadenze comunicate da RL. L'attività di implementazione delle raccomandazioni è proseguita nei mesi di novembre e dicembre con la revisione delle procedure riguardanti la gestione della terapia farmacologica, ed è stata inoltre condivisa durante l'ultimo incontro del GCR la bozza conclusiva della procedura per la prevenzione del suicidio in ospedale, e la revisione del PDTA emorragia post partum.

Come da nota dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo nel mese di settembre è stata, inoltre, effettuata l'analisi delle segnalazioni pervenute di atti di violenza a danno degli operatori ed

RLS.C.R.I.B.A.

è stato completato ed inviato il questionario relativo agli adempimenti - Legge regionale 8 luglio 2020 - n. 15 - "*Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario*" secondo le modalità e le scadenze indicate.

Nei mesi di luglio e agosto si è riunito Il gruppo di lavoro coordinato dalla UOC Qualità e Risk Management, con lo scopo di analizzare e sviluppare quanto riportato da nota di Regione Lombardia avente come oggetto "*Implementazione della check list di verifica sull'applicazione delle raccomandazioni regionali per la riduzione delle contenzioni nei servizi psichiatrici di diagnosi e cura, nei reparti di neuropsichiatria dell'infanzia e della adolescenza e nelle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza*". Durante il mese di settembre, allo scopo di valutare il grado di implementazione delle raccomandazioni contenute nel documento regionale, è stato condotto un audit con l'utilizzo della check list compilata nell'apposita sezione "*Autovalutazione*" sulla piattaforma PRIMO del portale di governo entro la scadenza del 30 settembre 2021.

In occasione della Giornata nazionale per la Sicurezza delle Cure e della Persona Assistita - World patient safety day, 17/09/2021, con il coordinamento della UOC Qualità e Risk Management, è stato declinato il tema 2021 suggerito da OMS "*Cure materne e neonatali sicure*" e la sicurezza delle cure di prevenzione del COVID-19 in gravidanza. Sono state elaborate e diffuse delle brochure informative con la finalità di rispondere a tutti i dubbi in merito alla vaccinazione anti COVID-19 per le donne in gravidanza e allattamento. È stato predisposto inoltre un comunicato stampa per la stampa locale e la televisione per promuovere l'iniziativa, sulla pagina internet aziendale e, nei diversi punti erogativi, sono state inoltre diffuse le locandine sulla giornata della sicurezza delle cure inviate da Regione Lombardia. Oltre a questa iniziativa, nella settimana dal 13 al 18 settembre presso i centri vaccinali (Sondrio, Sondalo, Morbegno e Chiavenna) è stato organizzato un percorso di accesso libero per la vaccinazione anti COVID-19 a tutte le pazienti in stato di gravidanza o in allattamento, con il supporto del personale medico ed ostetrico messo a disposizione dall'Azienda.

In ottemperanza a quanto richiesto da RL con DGR 5181 del 06/09/2021 "*Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale in relazione all'emergenza pandemica da COVID-19 e ulteriori determinazioni*", la struttura ha coordinato i lavori di revisione dei

RLS.C.R.I.B.A.

piani organizzativi e la relativa modulistica collegata, ai fini di rendere evidente l'allineamento organizzativo e procedurale dei processi interni al Polo Territoriale rispetto alle indicazioni della DGR citata.

Le attività di rendicontazione della gestione del rischio clinico hanno compreso anche la rendicontazione richiesta dalla Corte dei conti, attraverso la compilazione annuale di un questionario inviato, -sulle attività intraprese dalla ASST al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ai sensi del comma 539 della Legge 208/2015. Tale rendicontazione annuale è stata inviata nei termini richiesti di ottobre 2021 per tramite della UOC Economico - finanziario in cui viene brevemente descritto quanto già relazionato nella rendicontazione del piano annuale di Risk Management 2020 nella quale si evidenziano e si illustrano gli esiti dei controlli interni evidenziando le misure adottate dall'azienda sul piano della gestione del rischio sanitario anche in conseguenza dell'emergenza da COVID-19.

Come da richiesta del gruppo regionale per la gestione del rischio nell'ambito dell'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Nel mese di ottobre sono stati inviati in Regione Lombardia i questionari relativi alla percezione del rischio nell'ambito dell'utilizzo delle radiazioni ionizzanti compilati dalle figure professionali presenti nei diversi ambiti oggetto di indagine.

Nel corso del mese di ottobre il Risk Manager ha partecipato alle riunioni del tavolo di lavoro promosso dalla Prefettura di Sondrio per la redazione del Piano Provinciale di Difesa Civile.

Durante il quarto trimestre 2021 è proseguita inoltre:

- l'attività di analisi e gestione delle segnalazioni pervenute di eventi avversi, eventi sentinella e di near miss e il monitoraggio delle segnalazioni di trigger in ostetricia;
- l'attività di sorveglianza della mortalità perinatale e segnalazione di near miss ostetrici, in collaborazione con ISS-Ministero della Salute – Regione Lombardia;
- l'attività di monitoraggio e l'analisi dei dati sulle cadute di pazienti e visitatori;

R.S.C.R.I.B.A.

- in collaborazione con SPP, l'attività di monitoraggio delle segnalazioni di violenza su operatori e l'analisi, e approfondimento con gli operatori interessati delle segnalazioni di violenza di tipo fisico di particolare gravità;
- l'attività svolta dal CVS con la discussione del contenzioso medico legale;
- l'attività di audit clinici ed inserimento in SIMES a seguito degli eventi avversi e sentinella verificatisi nella ASST;
- l'inserimento e l'aggiornamento nel DB regionale di AON sui sinistri cadute ed infortuni;
- le revisioni e nuove emissioni di numerose procedure sui percorsi COVID-19.

c) Area Ufficio Relazioni con il Pubblico

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 è stata garantita la gestione di tutte le segnalazioni presentate dai cittadini, operando le necessarie verifiche e dando il dovuto riscontro all'utente entro il termine previsto da normativa vigente. Nello specifico sono stati gestiti n. 206 reclami e n. 96 encomi; nel medesimo periodo sono state gestite circa 1500 richieste di informazioni e di supporto attraverso accesso diretto dell'utenza presso l'URP, attraverso accesso telefonico mail.

Relativamente al governo della "*Customer Satisfaction*" non sono pervenute indicazioni regionali da parte di ATS Montagna: l'attività era stata sospesa nel corso del 2020 causa pandemia e non è più stata ripristinata in termini di distribuzione dei questionari di gradimento e relativo caricamento in SMAF ma è intenzione riprendere con il prossimo 2022.

Nonostante il periodo emergenziale, è stato attivato il servizio di ascolto e mediazione per la gestione di due conflitti (uno tra professionisti e uno tra paziente e professionista), che hanno comportato un totale di 6 ascolti e 3 mediazioni. I mediatori aziendali hanno partecipato ad un evento formativo di approfondimento dell'attività dei teams di ascolto e mediazione dei conflitti ospedalieri, organizzato da ASST Brianza in due giornate per un totale di 16 ore.

È stato garantito l'aggiornamento del sito internet istituzionale e della pagina Intranet Aziendale, anche in considerazione agli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente riferiti alle scadenze del 20

RLS.C.R.I.B.A.

marzo, del 20 giugno, del 20 settembre e de 20 dicembre; è stata predisposta la cartellonistica richiesta ed è stata assicurata la distribuzione di tutto il materiale informativo (locandine/brochure) predisposto o prodotto da RL.

E' stata garantita la collaborazione con il responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela, la partecipazione al Tavolo di Monitoraggio organizzato dalla Rete Interistituzionale per il contrasto alla violenza sulle donne, a seguito ai quali in collaborazione con la direzione strategica è stata predisposta la panchina rossa presso il presidio di Sondrio, la partecipazione agli incontri organizzati dal Tavolo di lavoro aziendale per la gestione di vittime di violenza e la partecipazione agli incontri sulla Medicina di Genere che ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro e del relativo tavolo tecnico scientifico.

E' stata assicurata la collaborazione nonché lo scambio di informazioni fra l'URP e le altre strutture dell'amministrazione attraverso, in particolare, alla partecipazione alle attività del WHP nei mesi di febbraio e dicembre, agli incontri del Comitato Unico di Garanzia dei mesi di gennaio, aprile, settembre e dicembre a seguito dei quali, in collaborazione con la direzione, è stata aperta sul sito internet e sulla pagina intranet aziendale una sezione dedicata alla Medicina di Genere, agli incontri programmati di Internal Audit e agli incontri organizzati dal direttore della UOC Sistemi Informativi Aziendali volti al lancio del nuovo servizio online CHATBOT.

In riferimento all'area COVID, per tutto il 2021 l'URP ha garantito le attività di pubblicazione, in intranet e sul sito internet, e diffusione di normative, circolari, decreti, procedure operative, modulistica, locandine e cartellonistica adeguata al contenimento del contagio oltre che alle indicazioni relative alla campagna vaccinale anti Covid, in collaborazione con la direzione strategica, portando a conoscenza la popolazione e i dipendenti di tutte le iniziative regionali e le relative informazioni.

d) Area Formazione

L'attività formativa per il 2021 è stata definita nel Piano di Formazione Aziendale, approvato con delibera n. 217 dell'01/04/2021.

Il Piano di Formazione è lo strumento programmatico che tiene in considerazione l'analisi periodica dei

R.S.U. R.L.B.A.

fabbisogni formativi interni, le linee di indirizzo del Piano Sanitario Nazionale, le linee di indirizzo del Piano Sanitario Regionale e le Indicazioni operative di Regione Lombardia sullo Sviluppo Professionale Continuo. L'attuale piano di formazione tiene conto anche dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, prevedendo una formazione del personale sulle misure di contrasto della pandemia e l'attivazione di metodologie formative basate su formazione a distanza.

La programmazione delle attività formative tiene altresì conto delle necessità emerse dall'analisi dei processi e dei bisogni formativi sui tre versanti delle competenze organizzative, professionali e relazionali, così come previsto dall'Accordo Stato Regioni attualmente vigente. La UOC ha dato la possibilità a tutti i medici vaccinatori di accedere al corso FAD dell'Istituto Superiore di Sanità sulla campagna vaccinale anti Covid-19.

Il Piano di Formazione prevede 114 eventi formativi, di cui 104 da accreditare con il Sistema Lombardo ECM/CPD e 10 eventi non ECM, per un totale di 274 edizioni (258 ECM e 16 non ECM).

Per il Piano di Formazione è stato stanziato un budget complessivo di € 125.000, così suddiviso:

Descrizione	**BPE 2021**	**Spese impegnate al 31/12**
Formazione esternalizzata da pubblico (Iref, Università, …) – Regione Lombardia	€ 5.500	€ 2.754
Formazione esternalizzata da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€ 2.500	€ 0,00
Formazione esternalizzata da privato	€ 8.000	€ 8.043
Formazione non esternalizzata da privato	€ 102.000	€ 93.978,04
Esami VVFF	€ 5.000	€ 0,00
Accreditamento Provider	€ 2.000	€ 2.000
Totale	**€ 125.000**	**€ 106.775,04**

Rispetto ai corsi pianificati nel Piano di Formazione 2021, sono stati progettati 86 corsi dei 114 pianificati (75%), di cui 81 corsi ECM e 5 non ECM.

Di seguito la tabella riepilogativa relativa alla progettazione degli eventi:

RI.S.C.R.I.B.A.

713 – ASST della Valtellina e dell'Alto Lario

	CORSI ORIGINALI	INTEGRAZIONE DI PIANO	TOTALI EVENTI FORMATIVI	PROGETTATI
ECM	**105**	7	112	**Tot. 88** **81 ORIGINALI** di cui realizzati/in corso di realizzazione 81 **7 EXTRAPIANO** di cui realizzati/in corso di realizzazione 7
NON ECM	**9**	4	13	**Tot. 9** **5 ORIGINALI** di cui realizzati /in corso di realizzazione 5 **4 EXTRAPIANO** di cui realizzati/in corso di realizzazione 4
TOT.	**114**	**11**	**125**	**ORIGINALI** 86/114 = 75%, di cui ECM 81/105 = 77% **EXTRAPIANO** 11/11 = 100%, di cui ECM 7/7 = 100%
				Totale eventi progettati da Piano ed Extra-piano: 97/125 = 78%

La progettazione degli eventi formativi e la realizzazione di quanto pianificato nel Piano di Formazione è stata sviluppata in correlazione all'attuale situazione di emergenza pandemica, che ha determinato la riduzione dell'attività residenziale nel primo semestre 2021. Dall'01 luglio 2021, infatti, è stato possibile progettare gli eventi formativi previsti nel Piano di Formazione anche in modalità di fruizione "*residenziale*", in ottemperanza a quanto previsto nel "*Decreto-Legge del 22 aprile 2021, n. 52"*.

Ai sensi del Decreto-legge n. 127/2021, per l'accesso ai luoghi di formazione di questa ASST è stato obbligatorio possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde covid-19 (green pass).

Nel trimestre corrente sono stati realizzati Corsi di particolare interesse formativo. Tra questi, si citano tra gli eventi pianificati nel PFA 2021:

- corsi di formazione in modalità Fad E-learning di nuovo sviluppo "*BLSD*", "*Formazione Formatori*"

RLS.C.R.I.B.A.

e "*Lavoro agile e sicurezza sul lavoro*";

- Corso di formazione "*BLSD per le professioni sanitarie*" per un totale di 6 edizioni;
- corso di formazione residenziale organizzato in collaborazione con il Comune di Sondrio, quale Ente capofila della rete interistituzionale contro la violenza delle donne, nell'ambito del progetto "*Mai più Sola*" dal titolo "*La presa in carico e il trattamento delle condotte lesive e violente*". Il Corso si inserisce nelle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile nei confronti delle donne;
- corso di formazione residenziale dal titolo "*Le Disposizioni anticipate di Trattamento (DAT) e la Pianificazione condivisa delle cure (PCC). La nuova frontiera del rapporto medico paziente*" che coinvolgerà oltre al personale aziendale anche personalità esterne.

Ad integrazione del PFA 2021, invece, si è ritenuto opportuno riproporre un evento formativo che a causa dell'aggravarsi dell'emergenza pandemica era stato annullato nell'anno 2020 ovvero il corso residenziale dal titolo "*Schema Therapy – Approccio educativo*" organizzato e finanziato con i Fondi NPIA previsti dal budget assegnato alla formazione per l'anno 2021. Tutti i corsi sono stati organizzati dall'Azienda nel rispetto del budget assegnato alla Formazione.

A seguito delle comunicazioni intercorse con i Responsabili Scientifici tra il mese di luglio e il mese di ottobre 27 eventi formativi previsti nel PFA 2021 sono stati posticipati all'anno 2022.

Non sono stati svolti per l'anno 2021 27 corsi da Piano su 114 (24%), di cui:

- 23 Corsi Ecm su 105 = 22%;
- 4 Corsi Non Ecm su 9 = 44%.

I Corsi non svolti verranno eventualmente riproposti per l'anno 2022.

In data 16/11/2021 l'Ufficio Formazione è stato sottoposto alla «Visita periodica di mantenimento Norma ISO: 900:2015» da parte dell'Ente Certificatore ***Bureau Veritas*** di seguito l'esito: «*Sistema ben applicato all'interno dell'Organizzazione; personale estremamente competente e motivato*

RLS.C.R.I.B.A.

per lo svolgimento delle attività. Degno di nota il gestionale che permette di monitorare in modo efficace ogni singola fase del processo»

A partire dal 01 dicembre fino al 31 dicembre 2021 è stato richiesto di inserire nel Portale della Formazione ai Referenti della formazione aziendale le proposte formative che si intendono realizzare nel 2022 e che costituiranno la programmazione del Piano Formativo 2022.

Relativamente alle spese ad oggi sostenute per la formazione esternalizzata (formazione fuori sede) complessivamente si registra il seguente dato:

- spese impegnate/budget assegnato formazione esternalizzata: € 10.797/€ 16.000;
- formazione esternalizzata Fondi NPIA: spese impegnate € 4.588/€ 6.200;
- formazione esternalizzata AREU: spese impegnate € 32.076/€ 11.000;

Infine, è in corso l'attività di polo erogativo per tirocinanti di Medicina generale. Ad oggi, la classe del triennio 2018-2021 si compone di 10 Medici tirocinanti di cui 7 hanno concluso l'attività pratica ospedaliera. La classe per l'anno accademico 2019-2022 inizialmente composta da 11 medici ha subito nel mese di settembre l'incremento di una unità per un totale complessivo di 12 medici tirocinanti. Per il triennio 2020-2023 l'attività pratica ospedaliera ha avuto ufficialmente inizio. La classe inizialmente costituita da 5 medici, a seguito dello scorrimento della graduatoria del Concorso MMG, ora si compone di 8 medici tirocinanti.

Sistema informativo sociosanitario

Nel corso dell'anno 2021 si sono completati tutti gli adeguamenti degli applicativi sanitari ai nuovi metodi utilizzati dalla NPRI (Nuova Piattaforma Regionale di Integrazione). Nel primo bimestre 2022 si effettueranno i test di Migrazione. Il passaggio averso la NPRI comporterà l'utilizzo da parte dei clinici del nuovo modulo prescrittivo di piattaforma e del nuovo modulo ambulatoriale nonché del nuovo modulo order manager, forniti dalla piattaforma stessa; propedeuticamente a tale passaggio verrà effettuata la formazione ai clinici tramite videocorsi online.

R.L.S.C.R.I.B.A.

Si prevede un graduale incremento delle prestazioni in telemedicina, con particolare riferimento alla televisita, inserendo anche le attività di televisita relative alla U.O.C. di chirurgia toracica. Sono seguiti in telemedicina i pazienti in TAO.

È in fase di aggiudicazione la fornitura di tale soluzione a livello aziendale, con il fine di estendere il sistema TAO a livello aziendale contenendo i costi di gestione dello stesso; dall'aggiudicazione si prevedono sei mesi per la piena implementazione e la diffusione del sistema.

Nel corso dell'anno 2021 è stato collaudato il nuovo sistema dedicato alla cardiologia "Cardiology Information System (CIS)", eliminando l'uso dei fax per l'invio degli ECG, è stata inoltre collaudata la prima fase relativa al progetto di integrazione del CIS con la NPRI, nella stessa si prevede la ricezione delle richieste dalle varie UO (per il tramite dell'OM che verrà fornito dalla NPRI). Nel primo periodo del 2022 è prevista la migrazione dei dati storici ora presenti sul sistema Cardioreport verso il sistema Suitestensa, con l'implementazione del nuovo sistema dedicato alla attività di emodinamica e di elettrofisiologia, arrivando quindi a fornire un sistema unico completo e dedicato a tutte le attività svolte in azienda dai Cardiologi, con anche la consultazione e refertazione degli holter pressori e cardiaci.

È in corso l'integrazione informatica tra ATS e ASST per lo screening mammografico. Si prevede a tal proposito che le liste di lavoro generate dall'ATS siano direttamente consultabili dai singoli centri in cui è presente il mammografo, il tutto in forma dematerializzata, con contestuale passaggio delle informazioni tra ASST e ATS.

È stata attivata la convenzione Consip "Servizi Applicativi IT 2 - lotto 4", al fine di attuare l'unificazione dei due sistemi CUP aziendali verso un unico sistema CUP; la presentazione delle offerte è prevista entro il 30 gennaio 2022. Il progetto prevede oltre alla unificazione dei due sistemi CUP aziendali, l'adozione del Order Manager fornito dalla Nuova Piattaforma Regionale di Integrazione e la sostituzione del sistema dedicato al PS e all'ADT dell'intera Azienda. Per il completamento del progetto si prevede un anno di lavori a partire dalla data di aggiudicazione.

È in fase di valutazione tecnico/economica l'adesione alla convenzione Consip CT8 per il passaggio alla

RL S.C.R.I.B.A.

telefonia digitale e per il superamento della centrale telefonica analogica presente presso il presidio di Sondrio e sull'intera ASST. Si prevede, inoltre, in alternativa, di valutare tale implementazione in ottica di soluzione a servizio e quindi a costo, con un investimento dedicato solo alle componenti switch e ai terminali ospitando quindi l'intero sistema in cloud.

È stato attivato il sistema di chiamata presso i poliambulatori di Sondrio, si prevede di attivare il sistema di prenotazione degli accessi tramite Chatbot dedicato ad altri servizi offerti dalla ASST con particolare riferimento al CUP, Centri Prelievo e Uffici Scelte e Revoche, ciò con il fine di ridurre gli assembramenti e i tempi di attesa relativi all'accesso ai servizi aziendali. Si prevede il completamento entro il primo trimestre 2022.

È stata aggiudicata tramite bando di gara pubblica l'implementazione di servizi e prodotti necessari ad una corretta implementazione con quanto disposto dalla direttiva NIS, recepita con il D. Lgs. n. 65 del 18/05/2018, entrato in vigore il 24/06/2018 e che impone di adottare misure tecniche e organizzative adeguate e proporzionate alla gestione dei rischi posti alla sicurezza della rete e dei sistemi informativi che utilizzano nelle loro operazioni, anche per prevenire e minimizzare l'impatto di incidenti a carico della sicurezza della rete e dei sistemi informativi utilizzati per la fornitura dei servizi essenziali al fine di assicurare la continuità di tali servizi. Si prevede inoltre quindi l'approvvigionamento di licenze e prodotti software idonei ai fini dell'aumento della cybersecurity, tramite le convenzioni Consip.

È in fase di implementazione il sistema "DataBrest" assegnato al centro di Brest Unit aziendale, al momento è in fase di realizzazione l'infrastruttura presso il DC Regionale, si prevede il completamento entro il primo trimestre 2022.

È pervenuta offerta relativa alla pubblicazione del capitolato tecnico che prevede l'implementazione di un sistema di tracciabilità esterna dei campioni di anatomia patologica a livello aziendale, estendendo quindi la tracciabilità interna già presente, entro il primo bimestre 2022 verrà valutata l'offerta e richiesta la predisposizione dell'infrastruttura presso il DC Regionale.

Proseguono le attività di confronto con i vari stakeholder per la corretta configurazione e

RI.S.C.R.I.B.A.

implementazione dell'informatizzazione delle sale operatorie e delle centrali di sterilizzazione, si prevede l'avvio in produzione dei primi moduli entro il mese di gennaio 2022. Seguiranno le installazioni delle componenti hardware dedicate alle centrali di sterilizzazione nonché la realizzazione della rete WiFi su tutte le aree aziendali coinvolte.

Per quanto concerne l'area amministrativa, proseguono le varie fasi relative alla sostituzione dell'attuale sistema amministrativo contabile verso l'implementazione del sistema AREAS. Causa alcuni ritardi, si prevede l'avvio nel mese di marzo 2022.

È stata aggiudicata la fornitura di un sistema integrato con i SIA per la gestione del rischio clinico e della qualità per l'accreditamento istituzionale e della relativa gestione documentale a supporto, è in fase di realizzazione l'infrastruttura presso il DC Regionale. La stessa verrà consegnata alla software house per l'avvio di tutte le fasi successive entro il mese di gennaio 2022, si prevede il collaudo finale entro il primo semestre 2022.

Sono state avviate delle prime analisi per l'implementazione di un sistema dedicato alla gestione della turnistica aziendale e delle reperibilità, con il fine di implementare una soluzione di facile consultazione ed usabilità in adempimento ai requisiti di Privacy e della sicurezza delle Informazioni.

4. Il sistema degli acquisti – area contratti

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario continua ad operare per il contenimento della spesa di acquisto di "*Beni e Servizi*" nel rispetto delle indicazioni normative nazionali e regionali attraverso le seguenti scelte operative:

- adesione a Convenzioni ARCA;
- adesione a Convenzioni Consip;
- acquisto su MEPA della Consip o attraverso negoziazioni effettuate tramite SINTEL;
- aggregazione degli acquisti, prevalentemente con aderenti al consorzio ATS Montagna – ATS

RLS.C.R.I.B.A.

Insubria o, comunque, con altre AST lombarde;

- rinegoziazione dei contratti in essere, ove possibile, attraverso le informazioni di comparazioni prezzi pervenute da Regione Lombardia o tramite l'utilizzo del DTW regionale.

Nell'anno 2020 gli obiettivi regionali sono stati raggiunti, per l'anno 2021 si prevede il rispetto degli obiettivi fissati dalle regole ed in particolare:

- invio dei flussi informativi con le cadenze previste e nei termini temporali dettati da Regione Lombardia;
- gestione del flusso dispositivi medici che verrà ulteriormente incrementato per la parte relativa ai diagnostici, settore in cui, al momento, il dato risente del fatto che parecchi degli stessi sono entrati in commercio prima dell'obbligo di registrazione;
- gestione del flusso contratti che risente al momento delle criticità di sistema legato alle regole dettate dallo stesso, che prevede il monitoraggio delle gare dell'anno mentre parecchi dispositivi vengono acquisiti su contratti precedentemente sottoscritti.

Attivazione nuove gare, procedure in corso

- predisposizione gara aperta per assistenza e manutenzione apparecchiature alta tecnologia;
- servizio antincendio per piazzole emergenza: in valutazione;
- gara sistemi diagnostici POTC: aggiudicata;
- gara per servizio guardia medica pediatrica presidio di Sondalo: aggiudicata;
- gara per refertazione a distanza: aggiudicata;
- gara per guardia medica cardiologica: nessuna offerta in predisposizione nuova procedura;
- gara aggregata per servizio di Tesoreria: indetta;

R.L.S.C.R.I.B.A.

- gara per assistenza e manutenzione evolutiva sistema PACS di Proprietà aggiudicata.

Si ritiene utile segnalare come nel quarto trimestre l'evoluzione della pandemia abbia portato ad effettuare un numero sempre crescente di tamponi con diverse indicazioni, nel tempo, relative all'effettuazione di tamponi molecolari e/o antigenici rapidi.

Questo ha portato a aderire a convenzioni aria per attrezzature diagnostiche, reagenti e kit antigenici ove possibile.

In alcuni casi sono stati effettuati acquisti autonomi per non disponibilità o erosione di convenzioni ARIA.

Sempre a seguito della recrudescenza della pandemia "quarta fase" si è proceduto a convertire reparti ordinari in reparti Covid, in specie sul presidio di Sondalo e sono stati effettuati ordinativi per materiali e beni necessari alla gestione di detti reparti sempre privilegiando., ove disponibile le convenzioni ARIA ovvero procedendo autonomamente.

Negli ultimi tempi dell'anno 2021, a seguito delle comunicazioni pervenute da AREU sul termine delle forniture di DPI da parte della struttura commissariale si è provveduto e/o si sta provvedendo a garantire le forniture in attesa delle gare ARIA come dà indicazioni.

5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

In relazione alle azioni strutturali e strategiche delineate nei paragrafi precedenti, indicare gli impatti economici e finanziari delle stesse sul bilancio 2021, sia in termini di razionalizzazione della spesa che in termini di nuove attività. In particolare, in relazione alle seguenti aree di indagine:

Gestione degli approvvigionamenti (Beni e Servizi)

Regione Lombardia ha definito gli importi assegnati per "*Beni e Servizi*" con il BPE 2021.

Si rimanda alla Nota Integrativa Descrittiva circa l'andamento degli stessi.

Il piano investimenti

L'importo complessivo del Piano Investimenti aziendale per il triennio 2021/2023 è pari ad € 33.975.306,

R.L.S.C.R.I.B.A.

di cui € 28.396.274 da finanziamenti per investimenti ed € 5.579.032 per finanziamento da terzi e proventi straordinari. Di questi ultimi € 4.758.389 sono definiti dall'art. 1 del DL 34/2020, € 502.240 nell'ambito del progetto Sanità a confronto – Programma di integrazione "*Interreg V–A Italia Svizzera*", € 65.520 dal lascito testamentario sig.ra Sandra Colombo, € 143.506 a fronte di quanto stabilito dalla deliberazione del Presidente della Provincia di Sondrio n. 96/2019 ed € 109.377 per plusvalenze legate alla vendita di un appartamento ed alla cessione delle vecchie TAC.

Per quanto concerne l'acquisto di "*Attrezzature sanitarie*", le più importanti acquisizioni del trimestre riguardano:

- nuova TAC 128 per il presidio ospedaliero di Sondrio per € 378.000;
- software aggiuntivo Cardiologico, aggiornamento necessario ed indisponibile in convenzione sulla nuova tac acquisita che prevedeva solo Cardio basic € 37.800;
- acceleratore Lineare per Radioterapia per il presidio ospedaliero di Sondrio € 1.404.638.

Per la spesa per "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*", il cui budget per il triennio 2021-2023 ammonta ad € 20.009.693, le più importanti acquisizioni del trimestre sono pari ad € 661.002, di cui:

- € 300.520 per lavori di adeguamento antincendio del presidio ospedaliero di Sondrio;
- € 157.954 per lavori di consolidamento del "*Padiglione Mattei"* del presidio ospedaliero territoriale di Morbegno,
- € 141.886 per interventi di bonifica MCA del presidio ospedaliero di Sondrio e della struttura di Tirano.
- Infine, al 31/12/2021, delle spese per "*Immobilizzazioni Materiali – Impianti inseriti stabilmente nel fabbricato*" la più rilevante è quella relativa alla sostituzione delle tubazioni del cunicolo a servizio dell'impianto di riscaldamento del VI Padiglione di Sondalo per un ammontare di € 82.945.

Il costo del personale

Il costo complessivo del personale dipendente rilevato al 31/12/2021, pari a € 153.571.708 (compreso

RLS.C.R.I.B.A.

AREU), comprensivo di oneri riflessi e IRAP è inferiore di € 3.026.969 rispetto al Bilancio d'Esercizio 2020 e di € 6.825.260 rispetto al BPE 2021.

La riduzione rispetto al BPE 2021 deriva dalla mancata realizzazione del Piano dei Fabbisogni annuale, in particolare per quanto attiene i dirigenti medici e il personale di comparto sanitario, vista la scarsa partecipazione ai numerosi concorsi indetti dall'Azienda. La carenza di personale sanitario, soprattutto medico e infermieristico, già critica prima della pandemia, non ha consentito neppure di procedere con le assunzioni di personale aggiuntivo "Infermieri di Famiglia" e "Terapie Intensive" in applicazione alla DGR 3377/2020, per le quali erano assegnate risorse rispettivamente pari a € 1.488.000 e € 1.617.000 e che pertanto non sono state spese. Infatti, a inizio marzo 2021 è stato espletato il concorso per l'assunzione in ruolo di 33 CPS Infermieri con la nomina dei vincitori nonché le assunzioni necessarie per coprire il turn-over. Purtroppo, a causa delle numerose rinunce, la graduatoria è stata totalmente escussa senza coprire le assunzioni previste nel Piano dei Fabbisogni annuale. Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura concorsuale (bandita per l'assunzione di 40 infermieri), l'ASST aveva emesso altresì un avviso a tempo determinato per la ricerca di infermieri da collocare nell'area territoriale, anch'esso senza alcun esito positivo. Analogamente, è andata per il personale della terapia intensiva, stante i due concorsi espletati nell'anno per i medici anestesisti, e non andati a buon fine.

Come rilevato in sede di CET, a partire dall'esercizio 2020, le difficoltà nel reclutamento di personale medico e di comparto sanitario come sopra rappresentate, hanno portato ad un incremento dei costi relativi al personale gravante su beni e servizi e area a pagamento, in quanto l'ASST è stata costretta a:

-Ricorrere a incarichi di natura occasionale e temporanea, nonché contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato per far fronte tempestivamente all'emergenza sanitaria COVID19;

-Proseguire con la fornitura da parte della cooperativa di medici pediatri per la copertura dei turni a Sondalo;

-Estendere la fornitura da parte della cooperativa di ortopedici, per la copertura dei turni a Sondalo/Sondrio;

- Attivare la fornitura da parte della cooperativa di medici per il Pronto Soccorso di Sondalo;

RL S.C.R.I.B.A.

- Attivare convenzioni per la copertura di turni in cardiologia e in tutti quei servizi ove l'attuale carenza di organico prefigura ipotesi di interruzione di pubblico servizio;

- Incrementare le ore in area a pagamento al personale dipendente al fine di ridurre le liste d'attesa e/o coprire i turni di guardia.

L'aumento di cui sopra, è stato parzialmente compensato con la contestuale riduzione dei costi del personale strutturato, dato che l'Azienda non è riuscita a sostituire completamente il personale cessato. Infine, si specifica che il minor costo realizzato non deve essere considerato come un risparmio strutturale, ma è necessario a completare le assunzioni previste per la realizzazione del PGRU 2021 nel corso dell'Esercizio 2022.

Il valore inserito a Bilancio Consuntivo ha tenuto conto, inoltre:

- dei costi sostenuti per l'effettuazione di prestazioni orarie aggiuntive ai sensi della L. N. 1/2002, per l'anno 2021, da parte di personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia, autorizzate dalla Regione con nota prot. N. G1.2021.0044940 del 07/07/2021, per un importo pari a € 633.469 compreso Oneri riflessi;

- delle risorse assegnate con decreto n. 13760 del 14/10/2021, relative ad assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale amministrativo a supporto dell'attività vaccinale, per un importo complessivo pari a € 137.500 compreso oneri e IRAP;

- delle risorse in applicazione art. 1 comma 870 legge 178/2020 legge di Bilancio 2021 - (economie Tickets restaurant) per un valore pari a € 13.962 compreso oneri e IRAP;

- degli adeguamenti per l'esercizio 2021 dei fondi contrattuali stabiliti dal comma 435 e 435 bis dell'art. 1 L. 205/2017 di competenza;

- delle risorse assegnate, in sede di assestamento 2021 e confermate in sede di Bilancio consuntivo, in applicazione della D.G.R. n. 3527/2020 (art. 11 D.L. 35/2019 c.d. decreto Calabria) per un importo complessivo compreso oneri e IRAP pari a € 90.046, al fine di adeguare i fondi per il trattamento accessorio della dirigenza PTA, garantendo l'invarianza del valore medio pro capite 2018 ai sensi di

RLS.C.R.I.B.A.

quanto previsto dalla normativa specifica, a seguito di incremento di personale rilevato nel corso del 2021, come di seguito rappresentato:

Fondi Dirigenza PTA	Valore fondo 2018	Personale 31/12/2018	Valore medio pro-capite 2018	Personale FTE 2021	Variazione personale 2021/2018	Variazione su fondi 2021 (escluso oneri e IRAP)
Fondo posizione	222.818,09	8	27.852,26	10,17	2,17	60.439,41
Fondo disagio	492,80	8	61,60	10,17	2,17	133,67
Fondo risultato	22.547,87	8	2.818,48	10,17	2,17	6.116,11

Per quanto concerne i fondi contrattuali, si evidenzia che i valori esposti sono allineati con le indicazioni contenute nelle linee guida regionali di compilazione sul costo del personale-bilancio consuntivo 2021.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, in applicazione dell'art. 1 c. 438 e 439 della L.145/2018 e L. 160/2019, sono stati esposti i valori per un valore complessivo con oneri riflessi pari a € 4.688.589 per l'area del comparto, € 1.376.880 per l'area della dirigenza sanitaria, € 102.365 per l'area della dirigenza PTA, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida regionali di compilazione sul costo del personale-bilancio consuntivo 2021.

Per quanto riguarda le Risorse Aggiuntive Regionali gli importi inseriti in nota integrativa sono pari a € 2.864.902 comprensivi di oneri; si precisa che gli importi sono stati erogati sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione, come risultante nella seduta del 24 gennaio 2022.

Per quanto attiene il personale ESACRI, è stato inserito l'importo incrementato delle risorse rese disponibili dal MEF per un importo effettivo complessivo pari a € 873.823, comprese indennità accessorie per disagio, produttività collettiva, oneri e IRAP.

RL S.C.R.I.B.A.

Il costo del personale a tempo determinato iscritto a Bilancio, pari a € 8.859.447 oneri ed IRAP compresi, rileva un incremento di € 2.220.266 rispetto al 2020. L'incremento è dovuto sia al proseguimento di incarichi attribuiti nel corso del 2020 (fisioterapisti, ostetriche, coadiutori amministrativi, personale di laboratorio analisi, infermieri, ecc.) per i quali nel corso dell'anno laddove possibile sono state portate avanti le rispettive stabilizzazioni, che per le nuove assunzioni, in particolare di personale medico, personale infermieristico, OSS e del comparto sanitario necessari per la continuità dei servizi, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali e stante le condizioni straordinarie di reclutamento del personale durante il periodo emergenziale al fine di velocizzare la tempistica di assunzione del personale stesso. Si rileva, inoltre, che tra le assunzioni a tempo determinato sono ricomprese le unità amministrative assunte nell'ambito del reclutamento straordinario per la campagna vaccinale, come sotto descritto nella sezione apposita COVID19.

Si certifica sia per quanto riguarda il personale di comparto che per l'area della dirigenza sanitaria il rispetto delle percentuali previste dai relativi CCNL.

Nell'aggregato "Altre Indennità" sono stati indicati i costi relativi alle indennità di trasferta e missioni per un importo pari a € 169.670, i costi dell'indennità di mancato preavviso per un importo pari a € 106.670, nonché gli assegni familiari erogati nel corso del 2021 pari a € 541.013.

Si precisa che in sede di bilancio consuntivo si è proceduto a scorporare dall'IRAP PERSONALE DIPENDENTE la quota relativa all'area a pagamento, imputata nell'IRAP ATTIVITA' ASSIMILATA, per un importo pari a € 192.242.

Il costo del personale prestato all'attività di emergenza urgenza extraospedaliera inserito è pari a € 5.284.312 escluso IRAP ed è in linea con il decreto di assegnazione. Si segnala che con delibera aziendale n. 491 del 12/08/2021, a decorrere dal 16/08/2021, è stato attivato il comando in favore di 6 dipendenti di AREU inquadrati nel profilo professionale di operatori tecnici specializzati – autisti soccorritori cat. BS, con durata fino al 31/12/2021. I costi sono stati rimborsati da AREU, secondo la convenzione in essere.

Il costo del personale – Emergenza COVID

Per quanto concerne i costi emergenti per l'emergenza COVID-19 imputabili al costo del personale

RL S.C.R.I.B.A.

dipendente, in sede di BPE, è stato assegnato in attuazione dell'art. 2 commi 1 e 7 del DL 34/2020, il valore riferito alle assunzioni di personale aggiuntivo per le terapie intensive (stimati 7 medici anestesisti e 21 infermieri) per un importo complessivo compreso oneri e IRAP pari a € 1.617.000, nonché in attuazione dell'art. 1 c.5 DL 34/2020, il costo riferito alle assunzioni di 31 infermieri di famiglia/comunità per un importo complessivo compreso oneri e IRAP pari a € 1.488.000. Per i motivi rappresentati nella parte iniziale della relazione, non essendo stato possibile procedere con le assunzioni previste, non sono stati sostenuti i relativi costi come già rilevato in assestamento. Sono invece stati inseriti i costi relativi all'assunzione di coadiutori amministrativi a tempo determinato a supporto dell'attività vaccinale, per un valore di € 137.500 incluso oneri e IRAP.

Con riferimento alle risorse assegnate con decreto DGW n. 12545 del 23/09/2021, si segnala che, al fine di fronteggiare l'attività straordinaria dovuta al potenziamento dell'attività vaccinale anti-COVID, l'ASST, oltre ad aver reclutato tutte le unità disponibili attraverso l'agenzia interinale MANPOWER, ha fatto ricorso a prestazioni aggiuntive, ai sensi della L. 178/2020 - Art. 1 comma 464, sia di personale medico che di comparto sanitario.

Con il citato decreto sono state assegnati € 460.982 con oneri e IRAP, demandando a successivi provvedimenti l'assegnazione di ulteriori risorse. Pertanto, in sede di Bilancio Consuntivo 2021 sono stati confermati i valori di cui sopra, oltre alla quota di costi finanziata dal Fondo Sanitario Regionale, pari a € 940.247 oneri e IRAP inclusi, per un costo sostenuto complessivo di € 1.401.229 con oneri e IRAP.

Relativamente ai costi sostenuti per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di ricovero finanziati a tariffa maggiorata, ai sensi del D.L. 72/2021, art. 26 c. 1 lettera a) è stato inserito l'importo pari a € 182.000 compreso Oneri riflessi e IRAP.

Relativamente ai costi sostenuti per l'erogazione di prestazioni aggiuntive ambulatoriali, finanziati a tariffa maggiorata, per il recupero delle liste d'attesa, ai sensi del D.L. 72/2021, art. 26 c. 1 lettera b), è stato inserito l'importo pari a € 494.900 compreso oneri riflessi e IRAP.

I costi complessivi per prestazioni aggiuntive sopra rilevati, pari a € 1.932.150 **al netto dell'IRAP**, sono

R.L.S.C.R.I.B.A.

stati imputati nella voce di nota integrativa nei "Servizi di consulenza sanitaria in area a pagamento-art. 55 c.2 CCNL".

Per quanto riguarda il reclutamento straordinario di personale gravante su beni e servizi, sono stati imputati i costi di incarichi di lavoro autonomo/CO.CO.CO per attività legate all'emergenza COVID-19, contact tracing e vaccinazioni per un importo pari a € 438.862 compreso oneri riflessi e IRAP.

Tempi di pagamento

I tempi di pagamento rilevati al 31/12 sono pari a 26 giorni.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti

L'indicatore aziendale di tempestività dei pagamenti al 31/12 (4° CET) è risultato essere pari a – 13.29 mentre l'indicatore annuale è pari a – 17.90, in linea con quello rilevato nell'Esercizio 2020 pari a – 18.96. Tali dati sono stati pubblicati sul portale aziendale di "*Amministrazione Trasparente*".

6. Il bilancio dell'anno 2021

6.1 La sintesi del bilancio e la relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

Anche per l'anno 2021, come per l'Esercizio 2020, i macro-obiettivi economico – finanziari riconducibili all'attuazione delle Regole di Sistema, trasmessi con la DGR n. 4232 del 29/01/2021, successivamente integrati e/o modificati con altre DGR alla luce dell'evoluzione della pandemia di COVID/19, sono stati monitorati e sono stati modificati appunto in conseguenza della diffusione del virus e alle iniziative attuate dalla Regione e dalle Aziende per il contrasto allo stesso.

In ragione di quanto sopra e delle sospensioni e/o rimodulazione dell'attività correlate nel corso del 2021 come per l'Esercizio 2020, l'Azienda non ha ritenuto opportuno negoziare alcun budget con le UU.OO. e pertanto nel 2022 si è proceduto alla valutazione degli obiettivi considerando pienamente raggiunti quelli richiesti a contrasto della pandemia.

Per quanto concerne invece l'area amministrativa, invece, si rileva il rispetto degli obiettivi concernenti l'invio dei flussi trimestrali, consuntivo e preventivo, la valutazione del rispetto delle % di quadratura

R.L. S.C.R.I.B.A.

CO.GE. – CO.AN., pur se non obbligatorie, la coerenza della rilevazione dei ricavi con i flussi di produzione, la verifica della sussistenza delle posizioni creditorie e debitorie, il pieno allineamento costi-ricavi e debiti-crediti, il mancato utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria ed il posizionamento aziendale rispetto dell'ITP inferiore a zero. Relativamente alla negoziazione dei budget con le UU.OO, nel corso del mese di giugno si procederà alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi attribuiti ai dirigenti, a conclusione del percorso di budgeting che, differentemente dall'area socio/sanitaria, nell'anno si è svolta regolarmente.

La pandemia da COVID/19 ha condizionato ancora la produzione d'Esercizio e ha determinato ovviamente una riduzione dell'attività a contratto per ognuna delle diverse linee produttive. Come già analizzato nelle certificazioni economiche trimestrali susseguitesi nel corso dell'anno, in un confronto con l'Esercizio 2019, infatti, la produzione 2021 è stata inferiore per circa diciassette milioni. Tuttavia, rispetto al 2020, la stessa è maggiore per oltre € 2.600.000.

Nel corso del 2021, dopo un primo quadrimestre ancora caratterizzato dalla terza ondata COVID/19, a partire dai mesi di maggio e giugno l'attività ambulatoriale e di ricovero, con la riapertura di alcuni reparti, è infatti gradualmente ripresa, incrementandosi su tutti i presidi ospedalieri, comunque in modo differente da presidio a presidio. Sebbene il primo semestre abbia risentito pesantemente ancora degli effetti della pandemia, che ha influenzato pesantemente l'erogazione delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali, il miglioramento della situazione sociosanitaria, unita al graduale ritorno ad una normalità operativa, ha determinato un incremento dell'attività, soprattutto ambulatoriale. Come già espresso in premessa, la quarta ondata COVID, manifestatasi sul territorio a partire da fine novembre, ha inficiato in parte il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Ripresa 2021, volti a recuperare l'attività precedentemente sospesa. L'evoluzione positiva dell'andamento delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali, grazie anche delle maggiori sedute operatorie programmate per il quarto trimestre, si è interrotta così nell'ultimo mese dell'anno, con il nuovo coinvolgimento e lo spostamento di parte del personale medico e infermieristico sui reparti COVID, andati via via riapertisi, e parallelamente sui Centri Vaccinali massivi, tornati anch'essi a pieno regime con la somministrazione della seconda e terza dose alla popolazione.

R.L.S.C.R.I.B.A.

6.2 Il confronto dei Conti Economici Consuntivo e Preventivo e relazione sugli scostamenti

Voce	*BPE 2021*	*Consuntivo 2021*	*Variazione*
	A	**B**	**(B-A)**
RICAVI			
DRG	67.339.365	54.862.979	-12.476.386
Funzioni non tariffate	18.428.169	17.563.708	-864.461
Ambulatoriale	33.827.798	30.516.435	-3.311.363
Neuropsichiatria	1.019.200	1.076.063	56.863
Screening	0	903.901	903.901
Entrate proprie	8.923.326	9.958.756	1.035.430
Libera professione (art. 55 CCNL)	2.222.869	2.888.993	666.124
Psichiatria	8.923.800	7.062.261	-1.861.539
File F	12.610.050	13.914.175	1.304.125
Utilizzi contributi esercizi precedenti	0	2.371.720	2.371.720
Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	32.800.704	36.811.318	4.010.614
Altri contributi (al netto rettifiche)	6.918.415	7.341.504	423.089
Proventi finanziari e straordinari	0	3.039.809	3.039.809
Prestazioni sanitarie	9.634.933	14.035.514	4.400.581
Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	**202.648.629**	**202.347.136**	**-301.493**
COSTI			
Personale	150.793.547	144.525.734	-6.267.813
IRAP personale dipendente	9.603.421	9.045.974	-557.447
Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	1.796.432	2.332.972	536.540
Beni e Servizi (netti)	75.772.121	84.593.606	8.821.485
Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.042.970	843.639	-199.331
Altri costi	3.247.593	6.027.846	2.780.253
Accantonamenti dell'esercizio	1.480.904	7.818.839	6.337.935
Oneri finanziari e straordinari	0	404.476	404.476
Integrativa e protesica	2.637.640	2.876.769	239.129
Totale Costi (al netto capitalizzati)	**246.374.628**	**258.469.855**	**12.095.227**
Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	43.725.999	56.122.719	12.396.720
Risultato economico	-	-	-

RL S.C.R.I.B.A.

Le variazioni principali riscontrate rispetto al BPE 2021, esclusi i ricavi da produzione per il commento dei quali si rimanda alla sezione 6.1, sono da ricondurre principalmente agli incrementi per rilevazione in sede di Consuntivo, rispetto al BPE 2021, dei "*Proventi e degli Oneri straordinari"* e degli "*Utilizzi di Contributi di Esercizi precedenti"*. Le altre variazioni rilevate, gli incrementi su "*Altri contributi da Regione*", sui "*Beni e servizi"* e sugli "*Altri costi"* sono da ricondurre tutti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha influenzato ancora l'esercizio 2021. Per contro l'incremento delle "*Entrate proprie"* rispetto al 2020 è dovuto alla ripresa dell'attività ambulatoriale e quindi dei ticket. Mentre l'incremento sugli "A*ccantonamenti*" è legato alla rilevazione dei costi per rinnovi contrattuali. Da ultimo la forte riduzione dei "*Costi del personale"* dipendente è legata, come già sopra evidenziato, alla carenza di personale, in particolare medico, con la conseguente necessità del ricorso a Cooperative per la copertura della turnistica e quindi un conseguente aumento dei costi sui "*Beni e servizi"*.

6.3 La relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

La rilevazione dei costi per LEA dell'Esercizio 2021, pur a fronte della pandemia da COVID/19, è in linea con quanto già rilevato appunto nel 2020 con un ampliamento delle attività e delle funzioni oltre che ospedaliere anche territoriali e della prevenzione.

In sintesi, si rileva una percentuale dei costi relativa all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro pari al 7.05% (in incremento di oltre un punto percentuale rispetto al 2020, pari al 5.74%), una percentuale relativa all'assistenza distrettuale pari al 45.14% (in incremento di oltre 5 punti percentuali rispetto al 2020, pari al 39.73%) mentre quella relativa l'assistenza ospedaliera è pari al 47.81% (in incremento di quasi 7 punti percentuali rispetto al 2020, pari al 54.53%).

7. Confronto Decreto Consuntivo 2021 e Consuntivo 2021 per codice SK

A Consuntivo 2021 non sono state apportate modifiche agli importi previsti nel Decreto di Assegnazione. I dati risultano perciò in linea con il Decreto n. 7029 del 20/05/2022.

8. Sintesi dei principali scostamenti rispetto al IV CET 2021 per codice SK

Voce	*IV CET 2021*	*Consuntivo 2021*	*Variazione*
	A	**B**	**(B-A)**

R.L.S.C.R.I.B.A.

713 – ASST della Valtellina e dell'Alto Lario

RICAVI			
DRG	56.818.675	54.862.979	-1.955.696
Funzioni non tariffate	18.428.169	17.563.708	-864.461
Ambulatoriale	31.531.126	30.516.435	-1.014.691
Neuropsichiatria	1.019.200	1.076.063	56.863
Screening	689.233	903.901	214.668
Entrate proprie	9.481.426	9.958.756	477.330
Libera professione (art. 55 CCNL)	3.050.610	2.888.993	-161.617
Psichiatria	8.923.800	7.062.261	-1.861.539
File F	13.048.130	13.914.175	866.045
Utilizzi contributi esercizi precedenti	1.002.050	2.371.720	1.369.670
Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	35.052.413	36.811.318	1.758.905
Altri contributi (al netto rettifiche)	7.643.544	7.341.504	-302.040
Proventi finanziari e straordinari	109.103	3.039.809	2.930.706
Prestazioni sanitarie	9.392.566	14.035.514	4.642.948
Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	**196.190.045**	**202.347.136**	**6.157.091**
COSTI			
Personale	144.764.035	144.525.734	-238.301
IRAP personale dipendente	9.260.367	9.045.974	-214.393
Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	2.468.820	2.332.972	-135.848
Beni e Servizi (netti)	82.121.975	84.593.606	2.471.631
Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.042.970	843.639	-199.331
Altri costi	5.765.665	6.027.846	262.181
Accantonamenti dell'esercizio	5.914.018	7.818.839	1.904.821
Oneri finanziari e straordinari	287.766	404.476	116.710
Integrativa e protesica	2.778.000	2.876.769	98.769
Totale Costi (al netto capitalizzati)	**254.403.616**	**258.469.855**	**4.066.239**
Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	58.213.571	56.122.719	-2.090.852
Risultato economico	**-**	**-**	**-**

R.S.C.R.B.R.

Le variazioni principali riscontrate sono di seguito riassunte.

Per quanto attiene ai ricavi, esclusi i dati di produzione per il commento dei quali si rimanda alla sezione 6.1, le variazioni più rilevanti fra Consuntivo e IV CET 2021, oltre che sulle entrate proprie per l'incremento prevalentemente dei ticket, si riscontrano sugli "*Altri contributi da Regione*" e sugli "*Utilizzi*

contributi di esercizi precedenti" e "*Proventi finanziari e straordinari*" sui quali le differenze sono dovute all'assegnazione del Decreto n. 7029 del 20/05/2022. Per quanto concerne la variazione sulle Funzioni non tariffate, la stessa è dovuta alla valorizzazione sull'Esercizio 2021 delle Funzioni 2020.

Per quanto riguarda i costi, l'incremento rilevato sui "*Beni e servizi*", in parte legato al File, è da imputare alla rilevazione del conguaglio e adeguamento prezzi del contratto di "Facility Management", oltre che all'aumento dei costi dell'energia elettrica.

Per quanto attiene all'incremento sugli "*Accantonamenti*", lo stesso è da imputare alla maggiore assegnazione per i rinnovi contrattuali.

Fatturazione elettronica e PCC

Si rimanda all'aggiornamento richiesto da Regione in data 16/03/2021 prot. 146423 sui dati MEF del 15/03/2021 e alla nota aziendale di risposta in data 25/03/2021 prot. 11978 e all'aggiornamento richiesto da Regione in data 22/03/2022 prot. 203012 sui dati MEF del 21/03/2022 e alla nota aziendale di risposta in data 31/03/2022 prot. 12969.

9. Tempi di pagamento e ITP

Come sopra già espresso, l'indicatore aziendale di tempestività dei pagamenti al 31/12 (4° CET) è risultato essere pari a – 13.29 mentre l'indicatore annuale è pari a – 17.90. Tali dati sono stati pubblicati sul portale aziendale di "*Amministrazione Trasparente*".

I tempi di pagamento rilevati al 31/12 sono pari a 26 giorni.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo il 31/12/2021 non si sono rilevati fatti/accadimenti di rilievo.

RLS.C.R.I.B.A.